



# BILANCIO D'ESERCIZIO 2022

---

Assemblea dei Soci

# Sommario

<b>Relazione sulla gestione</b> .....	<b>8</b>
<b>Bilancio d'esercizio</b> .....	<b>23</b>
Prospetti di Bilancio d'esercizio.....	25
Situazione patrimoniale Finanziaria .....	26
Conto Economico .....	27
Rendiconto Finanziario.....	29
Movimentazione Patrimonio Netto .....	29
<b>Note esplicative al bilancio</b> .....	<b>30</b>
Informazioni generali.....	30
Sintesi dei Principi Contabili.....	30
Gestione dei rischi finanziari .....	40
Continuità aziendale .....	42
Stime e assunzioni.....	42
Informativa per settori operativi .....	44
Note alla situazione patrimoniale e finanziaria .....	44
Note al conto economico complessivo .....	57
Operazioni con parti correlate .....	66
Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni .....	69
Compensi ad amministratori e sindaci .....	70
Compensi alla società di revisione.....	70
Obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche.....	70
Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio .....	71
Eventi successivi.....	71
Relazione del Collegio Sindacale.....	
Relazione della società di revisione.....	



## **ORGANI SOCIALI**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente Pierluigi Arrara

Vice Presidente Emanuela Minorini

Consiglieri Angelo Alessandro Magnoni

Franca Recanati

Ugo Vecchiarelli

### **COLLEGIO SINDACALE**

Presidente Giuditta Vanara

Luigi Di Marco

Antonio Traviglia

### **SOCIETA' DI REVISIONE LEGALE**

BDO Italia S.p.A.

### **DIREZIONE AZIENDALE**

Direttore Generale Michele Falcone

Direttore Amministrativo e Finanziario Federico Feltri





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

---



Signori Soci,

Amiacque S.r.l., partita IVA e codice fiscale 03988160960, rappresenta, a partire già dal 1° gennaio 2014, la società operativa del Gruppo CAP, a cui è affidato dalla controllante il compito di condurre e gestire le infrastrutture del servizio idrico integrato (s.i.i.) e di realizzare allacciamenti, estensioni rete e investimenti in manutenzioni straordinarie programmate.

Amiacque S.r.l. opera esclusivamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato inteso come insieme delle attività di captazione e distribuzione di acqua potabile e di raccolta e depurazione delle acque reflue incluse attività di valorizzazione di materia ed energia estraibili dai processi di trattamento, garantendo la tutela e la salvaguardia delle risorse idriche, del territorio e dell'ambiente.

Il bilancio d'esercizio di Amiacque S.r.l., accompagnato dalla presente relazione, riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2021 e quelli del bilancio in chiusura al 31.12.2022, esposti sulla base dell'applicazione degli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) adottati dall'Unione Europea.

L'adozione dei principi contabili IAS/IFRS è stata approvata del Consiglio di Amministrazione di Amiacque S.r.l. nella seduta del 20 luglio 2017 in conseguenza della ammissione nel 2017 a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* di un prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

## **Compagine sociale**

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l., pari a 23.667.606,16 euro, è interamente detenuto da CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 c.c.

CAP Holding S.p.A. è una società a totale partecipazione pubblica, la cui compagine sociale al 31/12/2022 è formata da 197 soci di cui 195 comuni così divisi: 133 comuni della Città Metropolitana di Milano, 40 comuni della Provincia di Monza e Brianza, 20 comuni della Provincia di Pavia, 1 comune della Provincia di Como, 1 comune della Provincia di Varese. Completano il libro soci della CAP Holding S.p.A. la Provincia di Monza e Brianza, la Città Metropolitana di Milano (ex provincia di Milano). È infine presente una partecipazione rappresentata da azioni proprie.

La Cap Holding S.p.A. è il gestore unico del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale della ex Provincia di Milano, costituito secondo il modello gestorio dell'azienda pubblica "in house", in conformità con le condizioni richieste dalla delibera del Consiglio Provinciale e dalla Conferenza dei Sindaci dell'ambito territoriale di riferimento dell'11 ottobre 2012.

## **Le sedi della società**

La società ha sede legale ed amministrativa in Milano, via Rimini 38. Altre unità locali (sedi operative) della società al 31/12/2022 risultano essere nei comuni, dell'area metropolitana di Milano, di Abbiategrasso, Assago, Bareggio, Binasco, Cassano d'Adda, Milano (impianto detto di "Bresso-Niguarda"), Canegrate, Lacchiarella, Legnano, Locate Triulzi, Magenta, Melegnano, Paderno Dugnano, Pero, Peschiera Borromeo, Robecco sul Naviglio, Rozzano, San Giuliano Milanese, Segrate, Sesto San Giovanni, Settala, Trezzano sul Naviglio, Truccazzano, e Turbigo. Infine, vi è una unità a Villanterio (PV).

## Andamento e risultato della gestione 2022

L'anno 2022 è stato caratterizzato da molte incertezze, specie a livello macroeconomico, connesse, in particolare, con l'andamento del mercato dell'approvvigionamento di materie prime e, soprattutto di energia.

È noto che l'aumentato rischio geopolitico, dovuto in particolare al conflitto armato scoppiato il 24 febbraio 2022 tra Russia (storicamente il principale esportatore di gas verso la UE) e l'Ucraina, ha ulteriormente accelerato la crescita, già in atto dal 2021, dei prezzi energetici.

Dopo il crollo del 2020 i prezzi energetici avevano mostrato, già a partire dalla tarda primavera 2021, una crescita, resa poi rapida e accentuata nel 2022, raggiungendo picchi mai visti nei mesi di luglio ed agosto 2022.

Come noto il prezzo dell'energia elettrica sul mercato segue il prezzo del gas.

Verso dicembre 2022, il concorrere di stock europei di gas ancora alti, di un clima mite e di consumi frenati, oltre che della sostituzione dei paesi di origine del gas (come noto in gran parte approvvigionato dall'estero), si sono registrati significativi segnali di calo dei prezzi di quest'ultima materia prima.

In questo contesto sono cresciuti significativamente anche i prezzi di materie prime come l'acciaio, materiali edili, etc.

Tuttavia, le insicurezze legate ai prezzi dei beni energetici non possono dirsi finite, in quanto lo scenario geopolitico ed economico di fondo rimane incerto ed instabile.

Infatti:

- tra qualche mese potrebbe essere necessario tornare ad incrementare le scorte di gas ed in primavera potrebbero aumentare le ostilità tra Russia e Ucraina, ora ostacolate dall'inverno;
- a dicembre 2022 l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività, al lordo dei tabacchi, secondo le stime preliminari dell'Istat è aumentato dell'11,6% su base annua (si valuta che in Italia oltre il 70% dell'inflazione complessiva sia stata dovuta ai rincari dell'energia<sup>1</sup>).
- l'attività nei paesi avanzati - ancora condizionata dalle ripercussioni della guerra in Ucraina e dall'elevata inflazione - ha rallentato; si è indebolita anche quella in Cina, seconda potenza economica e politica a livello mondiale, a causa delle misure imposte in ottobre e in novembre per contenere la pandemia di Covid-19. Il commercio internazionale mostra segni di frenata;
- la BCE ha alzato i tassi di riferimento e ha comunicato che dovranno ancora aumentare significativamente e a un ritmo costante per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine. A febbraio 2023 il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di innalzare di 50 punti base i tre tassi di interesse di riferimento della BCE. Pertanto, i tassi di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali, sulle operazioni di rifinanziamento marginale e sui depositi presso la banca centrale saranno innalzati rispettivamente al 3,00%, al 3,25% e al 2,50%, con effetto dall'8 febbraio 2023. Sono stati preannunciati ulteriori aumenti nel breve periodo.

Amiacque S.r.l. ha svolto nell'anno 2022, come già per gli anni dal 2014 al 2021, il ruolo di società operativa del Gruppo CAP, in forza di specifici contratti intercompany stipulati con CAP Holding S.p.A. Quest'ultima è affidataria dal 1.1.2014 del servizio idrico integrato per l'ambito territoriale, coincidente con l'area metropolitana di Milano (capoluogo escluso) e titolare delle rispettive tariffe. CAP Holding S.p.A. è anche gestore del s.i.i., con ruolo di "grossista", in vari comuni della provincia di Monza e Brianza.

---

<sup>1</sup> Bollettino Economico n. 1 – 2023 Banca d'Italia, pag. 6.

Tra i contratti intercompany che hanno definito il ruolo di AMIACQUE S.r.l., i principali sono quelli per la conduzione delle reti e degli impianti e la realizzazione di investimenti sulle infrastrutture del servizio idrico.

Nonostante lo scenario di incertezza e l'aumento dei costi energetici di cui si è già fornito commento, l'attività sia operativa che di investimento di Amiacque S.r.l. (per conto della capogruppo), come si dettaglierà meglio in seguito, ha registrato alti livelli di performance in continuità con gli anni precedenti e nessuna soluzione di continuità.

La società Amiacque S.r.l. non risente economicamente in modo significativo di tali aumenti, in quanto ha per primo e quasi esclusivo cliente la società CAP Holding S.p.A., cui, per lo svolgimento delle attività commissionatole, addebita corrispettivi che – secondo le previsioni dei citati contratti intercompany – tengono conto anche dei costi dei fattori della produzione impiegati e nella prevalente maggioranza dei casi della loro variabilità (tra questi anche l'energia, necessaria al funzionamento di reti ed impianti).

Il settore in cui opera la capogruppo è, a sua volta, un settore a ricavi regolamentati ed è settore *full cost recovery* ove cioè il prezzo (la tariffa richiesta al cliente finale) tendenzialmente copre tutti i costi del servizio, oltre ad essere meno esposto di altri settori al rischio "economico" di eventuali oscillazioni della domanda.

Questo, tuttavia, non impedisce che possano comunque esservi effetti di natura "finanziaria" nel breve medio-periodo, per via del tempo necessario ai meccanismi regolatori di recepire (nel calcolo della tariffa) la variazione dei costi necessari alla produzione, specie quando queste abbiano carattere straordinario ed improvviso come, per quanto qui rileva, il costo dell'energia elettrica ha avuto nel 2022. Costo che rappresenta la prima voce di costo operativo per il 2022 di Gruppo CAP.

**L'esercizio 2022 si è chiuso con un utile prima delle imposte di 4.066.120 euro.** L'utile netto di esercizio, dopo +1.210.982 di imposte (anticipate), risulta di +5.277.102 (nel 2021 fu di euro + 2.736.615).

In merito all'andamento economico di Amiacque S.r.l. si presentano le principali risultanze del conto economico 2022 raffrontato con quello del 2021.

CONTO ECONOMICO	NOTE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
Ricavi	8.1	196.867.690	156.775.147
Incrementi per lavori interni	8.2	11.195	24.108
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.3	534.499	561.909
Altri ricavi e proventi	8.4	13.869.969	5.301.347
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>211.283.354</b>	<b>162.662.511</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	8.5	(15.171.354)	(13.138.422)
Costi per servizi	8.6	(162.019.068)	(116.206.468)
Costi per lavori su beni in concessione	8.7	(534.499)	(561.909)
Costi del personale	8.8	(24.942.769)	(24.026.929)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.9	(3.797.782)	(3.393.829)
Altri costi operativi	8.10	(873.498)	(728.121)
<b>Totale costi</b>		<b>(207.338.970)</b>	<b>(158.055.678)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>3.944.384</b>	<b>4.606.833</b>
Proventi finanziari	8.11	488.175	12.182
Oneri finanziari	8.11	(366.439)	(447.587)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.066.120</b>	<b>4.171.429</b>
Imposte	8.12	1.210.982	(1.434.814)
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	8.13	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio</b>		<b>5.277.102</b>	<b>2.736.615</b>

La voce **ricavi**, che rappresenta le attività della propria gestione tipica, si attesta nel 2022 a 196,8 milioni di euro (156,7 milioni di euro nel 2021) ed è costituita da:

- ricavi da contratti di servizio infragruppo per complessivi 194,9 milioni di euro con una variazione del +25,9% rispetto al 2021 (ove erano ammontati a 154,8 milioni di euro) e costituiti da ricavi per attività di conduzione impianti e case dell'acqua (141,8 milioni di euro), ricavi per attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato (51,9 milioni di euro) e da proventi per l'uso delle infrastrutture del servizio idrico (1,1 milioni di euro);
- altri ricavi per contratti *intercompany* per euro 1,7 milioni (1,9 mln euro nel 2021);
- altri ricavi connessi alla gestione caratteristica per 86 mila euro composti da proventi per lo smaltimento fanghi e reflui per 67 mila euro (+95% rispetto a 34 mila dell'anno precedente) e altri ricavi per 19 mila euro (-38% rispetto al 2020, quando erano ammontati a 31 mila euro).

Nella voce **altri ricavi e proventi** sono compresi ricavi relativi a penalità a fornitori e clienti per 57 mila euro, rimborsi per distacchi e altri per euro 2,7 milioni, insussistenze e sopravvenienze per 0,5 mln euro, altri ricavi per 1,2 milioni euro, affitti attivi e canoni di locazione per 124 mila euro e corrispettivi per allacciamenti quota annua per 40 mila euro.

La variazione registrata per i Ricavi nell'esercizio 2022 rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta alla dinamica dei corrispettivi previsti dai contratti *intercompany*, che a loro volta è funzione anche della dinamica dei costi sostenuti da Amiacque S.r.l. ed in particolare del corrispettivo per le attività di conduzione e di quelle attività di realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria programmata e miglioramento infrastrutturale delle reti e degli impianti asserviti alla gestione del servizio idrico integrato. Sul peso dei rapporti *intercompany* per la società Amiacque S.r.l. si evidenzia che l'ammontare complessivo dei ricavi e proventi derivanti da contratti con la Capogruppo ammonta, per l'esercizio 2022, a 196,6 milioni

di euro con una incidenza pari al 99,9% sui ricavi; nell'esercizio 2021 il valore di tali ricavi ammontava a 156,7 milioni, con un'incidenza sui ricavi pari al 99,9%.

In ogni caso il dato relativo dimostra il pressoché totale inserimento di Amiacque S.r.l. nella filiera economica del Gruppo CAP come già per il 2021.

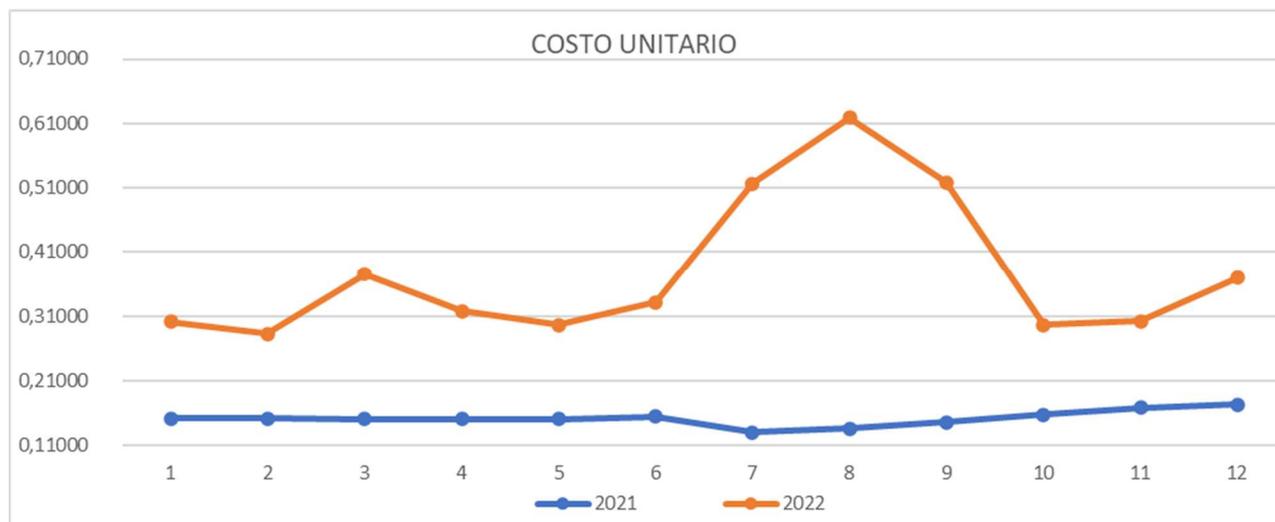
Il **totale dei costi** (operativi) si sono attestati a 207,3 milioni di euro e sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2021 (158,1 milioni di euro).

Nel prosieguo si riprendono e commentano alcune tra le principali voci di costo, già riportate nella nota integrativa.

Il **costo dell'energia elettrica** è stato pari a 69,9 milioni di euro, per una variazione rispetto a quanto fatto registrare nel 2021 (29,2 nel 2021) del +140%.

Il mercato dell'energia elettrica nell'anno 2022 ha subito dei forti rialzi e scostamenti nel corso dell'anno.

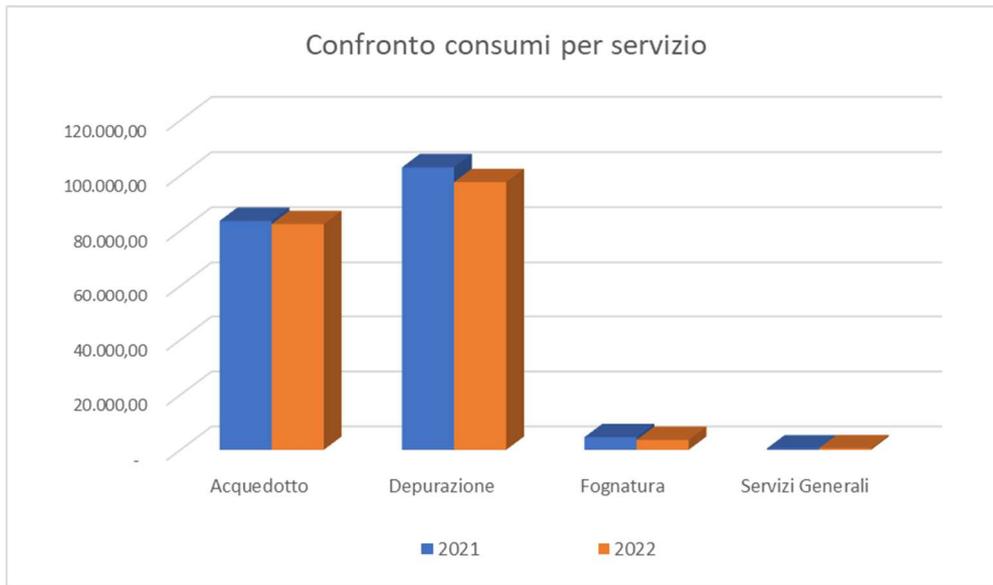
Nell'anno 2022 si è concluso il contratto a prezzo fisso, la totalità dell'energia viene approvvigionata tramite Portfolio Management e si sono rilevati forti aumenti del prezzo dell'energia in linea con l'aumento delle quotazioni di mercato, nonostante l'azzeramento degli oneri per l'intero anno.



Per quanto riguarda gli aspetti quantitativi il consumo energetico complessivo risulta del 3,88% inferiore all'anno precedente.

La riduzione è motivata sia dalle riduzioni di consumo specifico per acqua trattata e acqua prelevata dall'ambiente, ottenute attraverso le azioni di efficientamento energetico intraprese per il raggiungimento degli obiettivi aziendali sia legata a fenomeni di stagionalità quali la scarsa portata ai depuratori a causa del clima siccitoso dell'intero anno.

Dato il particolare peso della voce di spesa in parola, si aggiunge che il costo per energia elettrica per l'anno 2021 era stato di 29,2 milioni di euro, nel 2020 era stato di 29,8 milioni di euro, nel 2019 era stato di 31,3 milioni di euro, nel 2018 era stato di 26,9 milioni di euro, nel 2017 era stato pari a 29,5 milioni di euro, nel 2016 a 32,1 milioni di euro, nel 2015 a 32,6 milioni di euro, mentre nel 2014 era ammontato ad euro 36,6 milioni di euro.



I **costi per servizi industriali**, al netto dei costi per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria su beni industriali e dei lavori realizzati per conto di CAP Holding, hanno evidenziato nel 2022 un saldo di euro 17,8 milioni per una variazione di circa +890 mila euro rispetto al 2021 (euro 16,9 milioni), principalmente dovuto ad un effetto congiunto di:

- aumento dei costi per gestione ciclo smaltimento fanghi, sabbie e vagli;
- aumento dei costi per case dell’acqua (dovuto ad un aumento delle attività di manutenzione ordinaria);
- riduzione dei costi per analisi di laboratorio;
- riduzione dei costi di pulizia e spurgo reti e impianti (principalmente a causa di una riduzione dei contratti aggiudicati sul servizio)
- riduzione dei costi di manutenzione aree verdi (principalmente a causa di una riduzione dei contratti aggiudicati sul servizio).
- riduzione del costo per asfaltature per conto dei Comuni.

I **costi per servizi amministrativi, generali e commerciali**, ammontanti ad euro 14,4 milioni nel 2022, sono leggermente diminuiti rispetto al 2021 (euro 14,5 milioni di euro) di -14 mila euro (-0,1%).

Il **costo del personale**, ammontante nel 2022 ad euro 24,9 milioni, ha registrato una variazione rispetto agli euro 24,0 milioni relativi all’esercizio 2021, del +4%. L’entità dei costi riconosciuti alla capogruppo per il personale di CAP Holding S.p.A., distaccato parzialmente o totalmente in Amiacque s.r.l., è pari a 2,9 milioni di euro (vedasi sopra la voce “costi per servizi amministrativi, generali e commerciali”).

La **variazione delle rimanenze per materie prime** presenta un saldo positivo pari a 136 mila euro contro un saldo al 31.12.2021 pari a negativi 1,2 milioni di euro. La variazione risulta principalmente dovuta ad un aumento nella giacenza di contatori, connessa al programma di rinnovo e sostituzione dei contatori obsoleti.

Gli **ammortamenti, gli accantonamenti e le svalutazioni**, contabilizzati nel 2022 in euro 3,8 milioni sono aumentati rispetto al 2021 (+12%), quando registrarono un valore di euro 3,4 milioni. Tale variazione è principalmente dovuta ad un aumento degli accantonamenti a fondo rischi e fondo svalutazione crediti.

Il **saldo proventi e oneri finanziari** è pari nel 2022 ad euro +122 mila euro, in aumento rispetto al saldo

negativo nell'esercizio 2021 (euro -0,4 milioni).

### Gli indicatori di risultato finanziari

Per consentire un'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria e dei risultati della gestione e segnatamente per l'analisi della redditività della gestione nonché le condizioni di equilibrio finanziario, si sono elaborati i seguenti indicatori.

INDICATORI REDDITUALI	2022	2021
MARGINE OPERATIVO LORDO	7.702.240	7.960.736
RISULTATO OPERATIVO	3.944.384	4.606.833
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.066.120	4.171.429

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015, che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA) con l'orientamento ESMA/2015/1415, di seguito è descritto significato e contenuto dell'indicatore "Margine operativo lordo (EBITDA)".

L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito dei principi IFRS ("Non GAAP Measure").

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) viene calcolato come differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti, svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti e accantonamenti, in qualsiasi voce rilevati.

INDICI DI REDDITIVITA'		2022	2021
ROE NETTO	Risultato netto / Mezzi propri	6,07%	3,35%
ROE LORDO	Risultato lordo / Mezzi propri	4,67%	5,10%
ROI	Risultato operativo / (Capitale investito - passività operative)	3,83%	4,56%
ROS	Risultato operativo / Ricavi di vendita	2,00%	2,94%

Gli indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni confermano come la raccolta di risorse finanziarie a medio e lungo termine superi complessivamente gli investimenti in attività immobilizzate, garantendo un buon livello di copertura finanziaria degli investimenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2022	2021
MARGINE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	46.992.065	38.857.724
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	217,5%	190,5%
MARGINE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	60.423.216	55.634.541
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate)/Attivo fisso</i>	213%	221%

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2022	2021
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO	<i>(Passività consolidate + Passività correnti)/Mezzi propri</i>	79,8%	79,9%
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	<i>Passività di finanziamento / Mezzi propri</i>	4,7%	5,7%

La struttura dei finanziamenti conferma una esposizione finanziaria adeguata. Si tenga conto che né nel 2022 né nel 2021 sono state effettuate ulteriori operazioni di indebitamento finanziario.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2022	2021
MARGINE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente - Passività correnti</i>	63.087.828	58.163.295
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	<i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	2,18	2,26
MARGINE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	103.090.902	101.092.088
QUOZIENTE DI TESORERIA	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,93	3,2

## Investimenti e manutenzioni straordinarie programmate

Gli investimenti realizzati da Amiacque nell'esercizio 2022 a incremento del proprio attivo patrimoniale sono stati pari a 564.206 euro rispetto a 1.119.208 euro contabilizzati nel 2021.

La differenza è dovuta sostanzialmente ad un decremento di acquisti da parte della società.

In una logica organizzativa di Gruppo, i costi sostenuti nel 2022 per la realizzazione degli investimenti per conto di CAP Holding S.p.A. sono stati pari a euro 50.545.018, al netto delle spese generali riaddebitate, con una variazione del +2% rispetto al 2021, anno nel quale furono spesi 49.562.640 euro. Nel 2020 furono spesi 38.654.809 euro, nel 2019 furono 41.395.893 euro, nel 2018 furono 37.799.236 euro, nel 2017 furono euro 30.895.036 euro, nel 2016 25.810.373 euro e nel 2015 euro 15.592.441.

Dette spese nel 2022 hanno riguardato:

- interventi di manutenzione straordinaria programmata e a rottura su reti e impianti del servizio idrico integrato per 39.197.149;
- interventi di sostituzione di contatori per 6.264.707 euro.
- realizzazione di nuovi allacciamenti di acquedotto per 2.747.951 euro;
- realizzazione di nuovi allacciamenti di fognatura per 1.076.537 euro;
- realizzazione di lavori di estensione delle reti per 1.258.674 euro.

## Rapporti con imprese controllate, collegate e altre consociate

Al 31/12/2022 la società non detiene azioni della società controllante né di società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A. (al 31.12.2022, la sola Rocca Brivio Sforza S.r.l. in liquidazione) né di altre società, né ha compiuto nell'esercizio 2022 operazioni (alienazioni, acquisizioni) relative ad azioni o quote della società controllante o da quest'ultima controllate.

Si informa che la società controllante CAP Holding S.p.A. ha approvato in data 30 settembre 2013, comunicandole successivamente ad AMIACQUE S.r.l., le “Linee Guida in materia di esercizio del potere di direzione e coordinamento da parte di CAP Holding S.p.A.”, le quali, tra l’altro, prevedono che “...il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni materiali ed immateriali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento ed interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull’esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l’erogazione di finanziamenti e il rilascio di garanzie nell’interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell’andamento semestrale dell’impresa”.

Inoltre, ai sensi dell’art. 2497 bis quinto comma del codice civile, si indica che con la società controllante CAP Holding S.p.A., che esercita l’attività di direzione e coordinamento, sono stati sottoscritti contratti per prestazioni di servizio, elencati e descritti in nota integrativa alla sezione “Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio”.

Tali operazioni sono state concluse alle normali condizioni di mercato oppure per esse non esiste un mercato di riferimento per le operazioni poste in essere. Detti contratti, in prevalenza, conseguono all’assetto organizzativo del Gruppo CAP, connesso all’affidamento del servizio idrico integrato a CAP Holding S.p.A.

I principali accordi negoziali, per l’esercizio 2022, sono stati:

- contratto di **conduzione degli impianti e delle reti**, avente per oggetto l’esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque) per conto della committente (CAP Holding) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali alla erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio sino al 31.12.2022 in tutti i territori nei quali CAP Holding gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni;
- contratto per l’**uso di infrastrutture del servizio idrico integrato**, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque fino al 31.12.2022, dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto;
- contratto per lavori di **manutenzione straordinaria programmata**, manutenzione a rottura/non programmata e investimenti di rinnovo allacciamenti negli anni 2021 e 2022;
- contratto per attività di **allacciamento ed estensione rete commissionate da terzi** avente per oggetto tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli allacciamenti ed estensioni delle reti di acquedotto e fognatura a favore dei clienti nel 2021 e 2022;
- contratto per prestazione di **servizio lettura contatori d’utenza** avente per oggetto il servizio di lettura dei consumi di utenza tramite personale interno e fornitori esterni per il periodo 2022;
- Contratto per il servizio di **conduzione e manutenzione ordinaria delle Case dell’Acqua** ad eccezione della somministrazione di acqua potabile ed energia elettrica per il periodo 2022 e 2023.

Sono stati inoltre stipulati altri contratti a regolamentazione dei rapporti commerciali e finanziari tra le società del Gruppo, il cui elenco dettagliato è riportato nel paragrafo “Operazioni con parti correlate ed accordi fuori bilancio” della nota integrativa.

La seguente tabella sintetizza i valori economico patrimoniali derivanti da tali rapporti sul bilancio 2022:

ANNO 2022	CREDITI	DEBITI	PROVENTI	ONERI
CAP HOLDING S.p.A.	78.375.792	10.733.008	147.243.700	9.127.401

Amiacque S.r.l. non ha intrattenuto nel 2022 rapporti significativi con le altre società controllate dalla capogruppo CAP Holding S.p.A.

## Sistemi di Gestione Aziendali

Amiacque, in coerenza con la Vision, la Mission e l’Impegno Etico del Gruppo CAP, ha adottato una Politica Integrata, aggiornata ad ottobre 2022, che si espleta e si realizza attraverso un Sistema di Gestione Integrato, certificato da un ente terzo indipendente, per raggiungere gli obiettivi strategici e per attuare quanto dichiarato nella stessa Politica.

Le certificazioni aziendali confermate sono relative ai sistemi qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro e responsabilità sociale d’impresa.

Nel 2022 si è confermata l’attenzione di Amiacque al mantenimento delle certificazioni già conseguite in passato, ovvero ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001 e SA 8000.

È stato garantito l’impegno assunto dall’Alta Direzione per migliorare gli standard qualitativi per il soddisfacimento delle aspettative dei Clienti e degli stakeholder in generale, in un’ottica di miglioramento continuo.

Il lavoro di Amiacque continua nell’adozione e nello sviluppo di un Sistema di Gestione Integrato, che assommi in sé i diversi standard di riferimento.

## Modello organizzativo 231/01 e Impegno Etico

Amiacque opera sulla base di un Sistema di Gestione Integrato volto a garantire e definire i ruoli, le responsabilità, i poteri e le norme di comportamento che devono essere osservate nella conduzione delle attività aziendali. Il Sistema di Gestione è aggiornato continuamente con l’obiettivo di garantire l’efficacia e l’efficienza dei processi, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la conformità alle normative.

### Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/2001

Il Modello 231 costituisce uno strumento di supporto volto a prevenire la responsabilità amministrativa dell’ente ed è destinato ai componenti degli organi sociali, al management e ai dipendenti di Amiacque, nonché a tutti coloro che operano per il conseguimento degli obiettivi della Società.

Il Documento, operativo dal 1° luglio 2012, viene costantemente e tempestivamente aggiornato alla luce delle riforme normative che modificano periodicamente il novero dei reati presupposto rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nonché alla luce delle modifiche organizzative e di normativa interna.

Il Consiglio di Amministrazione di Amiacque nell’anno 2020 ha confermato la composizione collegiale del proprio Organismo di Vigilanza nominando tre professionisti esterni, con l’obiettivo di soddisfare i requisiti

di autonomia, indipendenza e professionalità richiesti dalla normativa. L'Organismo svolge i suoi compiti di vigilanza e controllo circa il rispetto e la completezza del Modello come pure di verifica sui protocolli previsti nel Modello stesso.

Con deliberazione del C.d.A. di Amiacque S.r.l. nel maggio 2021 è stata approvata la "strategia fiscale del Gruppo CAP", già approvata dalla società CAP Holding S.p.A., quale documento che definisce gli obiettivi, i principi adottati nella gestione della fiscalità – propria e delle società del Gruppo - e delinea le principali linee guida per l'applicazione dei principi in parola per garantire una uniforme gestione della fiscalità.

La strategia fiscale si inserisce nel più ampio disegno del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi adottato da Amiacque S.r.l.

## Impegno Etico

Il Consiglio di Amministrazione nel mese di gennaio 2023 ha approvato l'aggiornamento dell'Impegno Etico della Società Amiacque che si compone di tre documenti: "*Codice Etico del Gruppo CAP*", "*Codice di Condotta dei Fornitori*" e "*Politica Anticorruzione*".

L'Impegno Etico si rivolge a tutte le persone di Gruppo CAP e a tutti coloro che a vario titolo e con differenti responsabilità operano, direttamente e indirettamente, o collaborano in nome o per conto o nell'interesse della Società. A tutti i destinatari è richiesto di osservare e, per quanto di propria competenza, di promuovere attivamente i valori etici e comportamentali attraverso l'esempio e la guida.

Il "*Codice Etico*" rappresenta un principio generale non derogabile del Modello 231 e raccoglie i principali valori etici che ispirano l'azione di Gruppo CAP. Il documento è stato aggiornato avendo riguardo, in particolar modo, agli obiettivi internazionali legati allo sviluppo sostenibile così da evidenziare agli stakeholders quale sia l'importanza che Amiacque attribuisce al concetto di sostenibilità.

Il "*Codice di Condotta dei Fornitori*" è stato predisposto con l'intento di dotarsi di un documento specifico e completo finalizzato a descrivere i principi e i valori sui quali si basano i rapporti tra le società di Gruppo CAP e gli operatori economici con cui si relaziona. Nel Documento, oltre a dare ampio spazio agli obiettivi legati allo sviluppo sostenibile, si evidenzia come Gruppo CAP richieda ai fornitori un ruolo attivo e la condivisione di un valore comune che consiste nella promozione di un modello di business sostenibile e responsabile nel tempo.

La "*Politica Anticorruzione*" completa il quadro di riferimento per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/01 e dalla L. 190/2012 delineando i valori, i principi e le responsabilità in materia di lotta alla corruzione.

Con l'ultimo aggiornamento è stata inserita l'attività sensibile "*rapporti di partnership*" e sono state dettagliate maggiormente le condotte illecite.

## **Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza (ai sensi della L. 190/2012 e del D.lgs. 33/2013)**

In data 23 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi della Legge n. 190/2012 e il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità ai sensi del D. Lgs. 33/2013".

In data 31 gennaio 2023 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per gli anni 2023 – 2025, che costituisce parte integrante del succitato modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001 adottato dalla Società. Il PTPCT è

stato pubblicato sul sito istituzionale [www.gruppocap.it](http://www.gruppocap.it), unitamente alla relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza sullo stato di attuazione del PTPCT 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 15 dicembre 2020, ha rinnovato l'incarico di "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza", ai sensi della L. 190/2012, al dott. Gian Luca Oldani – Responsabile Internal Auditing.

In linea con il principio di trasparenza amministrativa, Amiacque si è dotata di una politica interna volta a caratterizzare ogni procedimento amministrativo secondo i criteri di trasparenza ed accessibilità nel rispetto delle normative vigenti. Sul sito istituzionale è istituita apposita sezione ("Società trasparente"), nella quale sono pubblicate tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, secondo il criterio della compatibilità, tra cui composizione e compensi dell'organo amministrativo, organizzazione, affidamento di lavori, servizi e forniture, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, personale, servizi erogati, ecc.

## **Attività di ricerca e sviluppo**

La società collabora fattivamente ed operativamente alle attività di ricerca e sviluppo finalizzate alla acquisizione di know how specifico sulle tecnologie a servizio del ciclo idrico integrato e che vengono condotte e coordinate a livello di Gruppo CAP dalla società capogruppo CAP Holding.

## **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze**

Con riferimento all'art. 2428, comma 2 punto 6-bis lettera a) del Codice civile, si precisa che la società non ha utilizzato strumenti finanziari derivati.

Le attività finanziarie di cui dispone la società sono in prevalenza costituite da disponibilità liquide (circa 29,6 milioni di euro al 31.12.2022) depositate su c/c accesi presso banche in prevalenza con rating *investment grade*.

Le passività finanziarie sono rappresentate da alcuni debiti di finanziamento, di importo non particolarmente significativo (circa 4 milioni di euro al 31.12.2022), accesi con banche per la costruzione/rinnovamento di immobilizzazioni, a tasso variabile legato all'andamento dell'indice euribor (+ spread). Nella nota integrativa sono riportate ulteriori informazioni sulle passività finanziarie.

Per quanto riguarda le informazioni di cui alla lettera b) stesso articolo, circa la dimensione dell'esposizione da parte dell'impresa ai rischi di credito, di liquidità, di variazione di flussi finanziari e di prezzo, si deve ritenere che:

- non esistono strumenti di indebitamento o linee di credito asservite ad esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità;
- non sussistono rischi di mercato collegabili all'andamento dei tassi e/o dei tassi di cambio;
- l'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato ai contratti *intercompany* con la capogruppo (\*).

(\*) Circa l'andamento del prezzo dell'energia elettrica si rinvia ai commenti al paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

Circa le eventuali necessità di liquidità si segnala che, con decorrenza da giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di

Gruppo e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la società capogruppo CAP Holding un accordo di "sweeping cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2022 (ed esteso fino al 31.05.2024).

Al 31.12.2022 questa posizione era pari a zero (al 31.12.2021 la posizione era di euro 6.000.000 a credito di Amiacque S.r.l. in linea capitale).

Circa i rischi di cambiamento climatico va segnalato che Amiacque S.r.l., nel contesto del Gruppo CAP, opera in un settore tipicamente capital intensive e dove la durata tecnica e tariffaria delle immobilizzazioni è particolarmente lunga.

Ciò pone l'aspetto dei possibili cambiamenti nel medio-lungo periodo di interesse per il Gruppo, ma anche per Amiacque S.r.l. (che si occupa della conduzione e della manutenzione di tali immobilizzazioni). Come noto è ormai generalmente riconosciuto che si è in pieno cambiamento climatico. I "rischi fisici" che possono manifestarsi direttamente a causa dei cambiamenti climatici possono essere "acuti" o "cronici". I primi si possono ricondurre a quelli connessi ad eventi meteorologici estremi e i secondi ai cambiamenti di più lunga durata negli scenari climatici. Questi ultimi, in quanto "cronici" (una più frequente manifestazione di eventi estremi) quindi tendenzialmente strutturali, devono essere considerati nella programmazione soprattutto a livello di Gruppo oltre che, come ovvio, in quella del Piano d'Ambito. Ai rischi diretti si affiancano anche alcuni rischi indiretti (o rischi di transizione) come possono essere, le modifiche nelle politiche pubbliche, i cambiamenti tecnologici, le modifiche nelle preferenze dei clienti/consumatori, indotte dai cambiamenti climatici.

Quanto precede spinge AMIACQUE S.r.l., ma più in generale Gruppo CAP, a tenere conto, sia mediante strumenti di copertura del rischio di passività che possono insorgere per effetto di eventi fisici acuti (coperture assicurative per risarcimento danni, per esempio, per allagamenti e sversamenti delle reti fognarie gestite; l'inserimento delle questioni ambientali correlate alla attività svolte da Amiacque S.r.l. nel Modello di Organizzazione e di Gestione ex D. Lgs. n. 231/01) sia attraverso un'attenta valutazione, nella pianificazione delle attività operative e di investimento (a livello di Gruppo), dei rischi cronici (es: invarianza idraulica, gestione delle reti miste, volanizzazioni, sostituzione reti ed apparecchiatura, sistemi di ridondanza etc.), per quanto può essere richiesto a chi, come Gruppo CAP, opera nell'ambito della gestione servizi idrici.

Dal punto di vista economico il fatto che CAP Holding S.p.A. (che è il principale debitore di Amiacque S.r.l.) agisca in un settore regolamentato e che prevede che al termine della propria concessione il valore economico (*terminal value*) delle infrastrutture realizzate nel corso della gestione siano indennizzate e dunque siano sottratte al futuro rischio di oscillazione della domanda, in parte rassicura rispetto all'impatto dei rischi climatici.

Circa i rischi di transizione e i cambiamenti climatici, unitamente alla debolezza della finanza pubblica italiana, stanno spingendo le autorità pubbliche a cercare di avvicinare la gestione delle acque meteoriche verso quella del servizio idrico integrato. In tal senso, nel 2021 sono state avviate le attività di censimento delle infrastrutture di acque bianche nei singoli comuni gestiti e a partire dal 2022 si è dato avvio alla gestione delle stesse. Ciò comporta per il gestore una spinta per accrescere la propria conoscenza del territorio servito, senza limitarsi al mero aspetto della infrastruttura idrica direttamente gestita, ma anche di quelle indirettamente connesse.

## Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto attiene alle informazioni attinenti all'ambiente e al personale, richieste dall'art. 2428 del cod. civ. si segnala che nell'anno 2022:

- non si sono rilevati morti sul lavoro, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva, né comminate sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;
- si sono registrati 7 infortuni;

Come meglio descritto nella tabella inserita in nota integrativa, il personale in servizio al 31/12/2022 risulta di 475 unità (468 unità al 31.12.2021).

La movimentazione di personale registrato nell'anno 2022 è dovuta alle seguenti motivazioni:

- 34 assunzioni così suddivise: 31 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato;
- 27 cessazioni così suddivise: 10 per pensionamento, 10 dimissioni volontarie, 3 scadenza rapporto di lavoro a tempo determinato per sostituzioni, e 4 altro.

Per quanto attiene ai costi del personale, l'azienda ha operato nell'ambito di una politica unitaria di gestione del personale a livello di Gruppo CAP, ponendo attenzione sia al contenimento che alla razionalizzazione della spesa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro del Settore Gas Acqua del 07/11/2019, rinnovato il 30/09/2022.

Il costo per lavoro straordinario nel 2022 è stato pari a 413.152 euro, pari ad un'incidenza del 2% rispetto al costo del personale. Nel corso del 2022 le spese complessive per attività di formazione del personale sono state pari a 93.474€ per un totale di 12.574 ore di formazione, con il coinvolgimento di 469 persone (comprensivo di *turn over*), di cui sui temi della sicurezza sul lavoro 81.789€ interamente sulla Sicurezza Obbligatoria, per un totale di 7.989 ore (891 Sicurezza e 7.098 Sicurezza Obbligatoria).

I costi sostenuti per la sorveglianza sanitaria del personale sono stati pari a 61.875 euro e i costi relativi a materiale per la sicurezza sul lavoro (compresi DPI, ADL, manutenzione DPI III cat., materiale anti-contagio COVID-19) sono stati pari a 478.026 €.

Dal 2013 Amiacque adotta il "Regolamento per il reclutamento del personale del Gruppo CAP" nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità.

Con riferimento ai sistemi di incentivazione applicati per l'anno 2022, ai sensi del CCNL Unico Gas Acqua, è stato applicato il "Progetto di premio di risultato per il quadriennio 2020-2022" sottoscritto il 12/12/2019.

La società è in regola con la legge 68/99 avendo stipulato apposita convenzione con la Provincia di Milano.

## Evoluzione della gestione ed indicazioni strategico industriali

La gestione di Amiacque è da sempre fondata su un modello di integrazione organizzativa e operativa con la società capogruppo CAP Holding, che si basa sui principi cardine della unicità della gestione del servizio idrico, della corresponsabilità delle società appartenenti al Gruppo nell'attuazione degli indirizzi strategici e gestionali e nello svolgimento delle attività operative e di business, dello sviluppo dell'eccellenza operativa e della standardizzazione e razionalizzazione gestionale ed amministrativa dei processi e dello sviluppo delle

competenze, quale elemento fondante di sviluppo delle professionalità delle risorse umane del Gruppo.

Proseguirà nel 2023, come già per il 2022, il focus di Amiacque verso l'attività tecnica operativa di gestione ordinaria e conduzione delle infrastrutture del SII, con l'obiettivo di consolidare il rilevante ruolo assunto negli ultimi anni nella realizzazione del Piano Investimenti del Gruppo CAP, con uno sviluppo generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di sostituzione programmata dei contatori con tecnologia "smart metering", di implementazione di tecnologie digitali oltre che di realizzazione di interventi finalizzati a proteggere la risorsa idrica in logica proattiva (water safety plan e sanitation safety plan) e di chiusura del cerchio non solo in termini di riduzione dell'impronta di carbonio delle attività gestite ma anche di sviluppo di iniziative finalizzate ad aumentare il recupero di materia, risorse e energia dal ciclo di trattamento.

Il budget 2023 della società Amiacque, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 19 dicembre 2022, evidenzia il seguente prevedibile andamento:

<b>Budget 2023</b>	<b>(unità di euro)</b>
Ricavi e altri proventi	175.019.085
Costi	(170.743.808)
Risultato operativo	4.275.277
Proventi (oneri) finanziari	(360.694)
Risultato prima delle imposte	3.914.583
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.174.375)
Risultato dell'esercizio	2.740.208

Il budget 2023 si pone in linea di continuità con i presupposti che hanno costituito parte fondante della redazione del Piano Industriale di Gruppo presentato all'Assemblea Soci di CAP Holding nel mese di giugno 2022, ovvero con l'impegno di Gruppo CAP nel suo complesso per la realizzazione di una gestione improntata a criteri industriali, senza al contempo perdere il legame fondamentale con il territorio e gli Enti Locali soci della Capogruppo, al fine di soddisfare le esigenze di un'area metropolitana complessa ed in rapida evoluzione.

In particolare, i presupposti delle linee operative di gestione tengono conto:

- dell'avanzamento degli studi sulla conoscenza del territorio anche su tematiche contigue alla gestione ordinaria (sistemi di volanizzazione e gestione acque meteoriche, energia, rifiuti, fertilizzanti organici);
- del rinnovo e dello sviluppo degli applicativi software di gestione degli interventi tecnici, finalizzati al miglioramento della qualità del servizio anche attraverso l'utilizzo della Control Room integrata di Gruppo CAP;
- delle politiche di miglioramento continuo nella gestione e nella semplificazione dei processi operativi;
- della ricerca ed implementazione di nuove modalità tecnico gestionali nella manutenzione e conduzione degli impianti e negli interventi sulle reti di acquedotto e fognatura anche in risposta agli obiettivi introdotti da ARERA nel 2018 con la deliberazione n. 917/2017/R/IDR in materia di regolazione della Qualità Tecnica;
- dello sviluppo di politiche di ottimizzazione della gestione del magazzino finalizzate anche a far fronte a eventi imprevedibili di rallentamento sulla filiera di approvvigionamento dei materiali;
- dello sviluppo di un modello di gestione che pone al centro della propria azione una sempre crescente attenzione alle tematiche ambientali, alle politiche innovative incentrate sull'economia circolare e alla trasformazione digitale.

Le previsioni per il costo dell'energia elettrica 2023 si sono stimate per 72,9 milioni di euro.

Tale costo per l'anno 2023 può subire riduzioni attualmente stimate intorno al 20% legate al ridursi dei costi della materia prima gas e di conseguenza del vettore energia elettrica.

Circa il costo dell'energia elettrica ed il suo ammontare, il budget economico prevede, in coerenza con i contratti *intercompany* in essere, che il costo sia interamente recuperato dalla società, come già spiegato nei paragrafi precedenti.

Non si può tuttavia del tutto escludere che l'attuale variabilità delle materie prime e soprattutto dell'energia elettrica, possano in futuro interessare Amiacque S.r.l, specie tramite la società CAP Holding S.p.A. che è il principale cliente della società, oltre la dimensione già considerata per la redazione del presente bilancio, come riflesso di effetti indotti dalla crisi ed effetto per le disponibilità liquide del Gruppo e quindi anche per la società Amiacque S.r.l..

*per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierluigi Arrara*

---

# Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Predisposto in accordo con gli IFRS adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS").





## PROSPETTI DI BILANCIO

---

## Situazione Patrimoniale Finanziaria

STATO PATRIMONIALE	Note	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	Var. %
<b>ATTIVITA'</b>					
<b>Attività non correnti</b>					
Diritti su beni in concessione	7.1	23.681.462	25.658.410	(1.976.948)	-8%
Diritto d'uso	7.2	755.845	2.391.255	(1.635.409)	-68%
Altre attività immateriali	7.3	4.968.070	4.980.570	(12.500)	0%
Immobilizzazioni materiali	7.4	2.238.884	2.652.408	(413.524)	-16%
Attività per imposte anticipate	7.5	5.213.902	4.005.430	1.208.472	30%
Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti	7.6	3.144.911	3.240.720	(95.809)	-3%
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>40.003.074</b>	<b>42.928.793</b>	<b>(2.925.720)</b>	<b>-7%</b>
<b>Attività correnti</b>					
Crediti commerciali	7.7	75.535.556	76.952.295	(1.416.739)	-2%
Rimanenze	7.8	2.664.612	2.528.753	135.859	5%
Lavori in corso su ordinazione	7.9	0	0	0	0%
Disponibilità liquide	7.10	29.620.493	17.151.118	12.469.375	73%
Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	7.11	8.600.016	7.595.861	1.004.155	13%
<b>Totale attività correnti</b>		<b>116.420.677</b>	<b>104.228.028</b>	<b>12.192.649</b>	<b>12%</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	7.12	0	0	0	0%
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>156.423.751</b>	<b>147.156.821</b>	<b>9.266.930</b>	<b>6%</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	7.13	23.667.606	23.667.606	0	0%
Altre riserve	7.13	58.233.706	55.565.572	2.668.134	5%
Riserva FTA	7.13	(183.276)	(183.276)	0	0%
Risultato netto dell'esercizio	7.13	5.277.102	2.736.615	2.540.488	93%
<b>Totale patrimonio netto</b>		<b>86.995.139</b>	<b>81.786.517</b>	<b>5.208.622</b>	<b>6%</b>
<b>PASSIVITA'</b>					
<b>Passività non correnti</b>					
Fondo per rischi e oneri	7.14	3.190.216	4.198.215	(1.007.999)	-24%
Benefici ai dipendenti	7.15	2.202.560	2.625.793	(423.233)	-16%
Debiti verso banche e altri finanziatori non correnti	7.16	3.663.267	4.809.732	(1.146.465)	-24%
Altri debiti e passività non correnti	7.17	7.039.721	7.671.831	(632.110)	-8%
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>16.095.763</b>	<b>19.305.571</b>	<b>(3.209.807)</b>	<b>-17%</b>
<b>Passività correnti</b>					
Debiti commerciali	7.18	47.521.390	39.485.323	8.036.067	20%
Debiti verso banche e altri finanziatori correnti	7.16	1.142.439	2.141.906	(999.468)	-47%
Altri debiti e passività correnti	7.19	4.669.020	4.437.504	231.516	5%
<b>Totale passività correnti</b>		<b>53.332.849</b>	<b>46.064.733</b>	<b>7.268.116</b>	<b>16%</b>
<b>Passività direttamente associate ad attività destinate alla vendita</b>	7.20	0	0	0	0%
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>156.423.751</b>	<b>147.156.821</b>	<b>9.266.930</b>	<b>6%</b>

## Conto Economico Complessivo

CONTO ECONOMICO	NOTE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	Var. %
Ricavi	8.1	196.867.690	156.775.147	40.092.543	26%
Incrementi per lavori interni	8.2	11.195	24.108	(12.913)	-54%
Ricavi per lavori su beni in concessione	8.3	534.499	561.909	(27.410)	-5%
Altri ricavi e proventi	8.4	13.869.969	5.301.347	8.568.622	162%
<b>Totale ricavi e altri proventi</b>		<b>211.283.354</b>	<b>162.662.511</b>	<b>48.620.842</b>	<b>30%</b>
Costi per materie prime, di consumo e merci	8.5	(15.171.354)	(13.138.422)	(2.032.932)	15%
Costi per servizi	8.6	(162.019.068)	(116.206.468)	(45.812.600)	39%
Costi per lavori su beni in concessione	8.7	(534.499)	(561.909)	27.410	-5%
Costi del personale	8.8	(24.942.769)	(24.026.929)	(915.840)	4%
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	8.9	(3.797.782)	(3.393.829)	(403.953)	12%
Altri costi operativi	8.10	(873.498)	(728.121)	(145.377)	20%
<b>Totale costi</b>		<b>(207.338.970)</b>	<b>(158.055.678)</b>	<b>(49.283.292)</b>	<b>31%</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>3.944.384</b>	<b>4.606.833</b>	<b>(662.450)</b>	<b>-14%</b>
Proventi finanziari	8.11	488.175	12.182	475.993	3907%
Oneri finanziari	8.11	(366.439)	(447.587)	81.148	-18%
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>4.066.120</b>	<b>4.171.429</b>	<b>(105.309)</b>	<b>-3%</b>
Imposte	8.12	1.210.982	(1.434.814)	2.645.796	-184%
<b>Risultato (utile/perdita) delle attività destinate alla vendita o cessate</b>	8.13	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Risultato netto dell'esercizio (A)</b>		<b>5.277.102</b>	<b>2.736.615</b>	<b>2.540.488</b>	<b>93%</b>
<b>Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>					
Risultato da attività operative cessate (al netto dell'effetto fiscale)					
Utili/(perdite) attuariali per beneficiari dipendenti	7.15	233.714	(44.938)	278.652	-620%
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per beneficiari dipendenti		0	0	0	0%
<b>Componenti del conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel conto economico</b>					
Variazione fair value derivati cash flow hedge (IRS)		0	0	0	0%
Effetto fiscale su variazione fair value derivati cash flow hedge		0	0	0	0%
<b>Totale delle componenti del conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B)</b>		<b>233.714</b>	<b>(44.938)</b>	<b>278.652</b>	<b>-620%</b>
<b>Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)</b>		<b>5.510.816</b>	<b>2.691.677</b>	<b>2.819.139</b>	<b>105%</b>

# Rendiconto Finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO AMIACQUE SRL ANNO (*)	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021
<b>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</b>		
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.277.102	2.736.615
Imposte sul reddito	(1.210.982)	1.434.814
Interessi passivi/(interessi attivi)	(170.533)	396.060
Interessi passivi IFRS 16	48.797	39.345
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(244.625)	(200)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.699.759</b>	<b>4.606.633</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	478.686	103.030
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.490.153	3.393.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(357.611)	(434.286)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>3.611.228</b>	<b>3.062.573</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(135.859)	1.183.834
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.755.018	(6.538.851)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.635.473	4.778.019
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(7.525)	(11.713)
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN</b>	<b>9.247.107</b>	<b>(588.712)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(60.356)	(443.648)
(Imposte sul reddito pagate)	77	675.582
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(1.432.742)	(3.709.961)
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>(1.493.021)</b>	<b>(3.478.026)</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>15.065.072</b>	<b>3.602.468</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali	0	0
(Investimenti)	(42.414)	(581.381)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	160
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	(501.077)	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni beni in concessione	0	0
(Investimenti)	(20.715)	(537.827)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni Diritto d'uso ifrs 16	0	0
(Investimenti, al lordo di contributi in c.i.)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	99.073	98.457
Attività Finanziarie non immobilizzate	0	0
(Investimenti)	0	(6.000.000)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(465.133)</b>	<b>(7.020.591)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(575.601)	(554.894)
Accensione debiti finanziari ifrs 16 (lease)	0	(0)
Rimborso debiti finanziari ifrs 16 (lease)	(1.554.963)	(1.669.407)
		0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(2.130.564)</b>	<b>(2.224.301)</b>
<i>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</i>		
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>17.151.118</b>	<b>22.793.543</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>29.620.493</b>	<b>17.151.118</b>
<b>variazione</b>	<b>12.469.375</b>	<b>(5.642.424)</b>
(*) per semplicità la variazione dei debiti per investimenti è stata lasciata inclusa nella variazione dei debiti vs fornitori nei singoli saldi (investimenti, assunzione debiti, etc.) è compreso l'effetto delle cessioni/acquisizioni di rami (vedasi la n.i.)		

## Movimentazione Patrimonio Netto

Unità di euro	Capitale Sociale	Riserva FTA	Altre riserve	Risultato netto	Totale
<b>Patrimonio Netto al 31.12.2021</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>55.565.572</b>	<b>2.736.615</b>	<b>81.786.517</b>
Risultato anno precedente	0	0	2.736.615	(2.736.615)	0
Variazioni fair value derivati cash flow hedge, al netto dell'effetto fiscale	0	0	0	0	0
Utili (perdite) attuariali per benefici ai dipendenti al netto dell'effetto fiscale	0	0	(68.481)	0	(68.481)
Applicazione IFRS 16	0	0	0	0	0
Risultato d'esercizio	0	0	0	5.277.102	5.277.102
<b>Totale Patrimonio Netto al 31.12.2022</b>	<b>23.667.606</b>	<b>(183.276)</b>	<b>58.233.706</b>	<b>5.277.102</b>	<b>86.995.139</b>

# Note esplicative al Bilancio

## 1. Informazioni generali

Amiacque S.r.l. (di seguito “AMIACQUE” o la “Società”) è una società di diritto italiano, costituita e domiciliata in Italia, con sede legale e amministrativa in Milano, Via Rimini, 38, iscritta nel registro delle imprese di Milano con codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione 03988160960 e al n. MI - 1716795 del R.E.A.

La Società è a totale partecipazione pubblica: la sua compagine sociale al 31 dicembre 2022 è formata unicamente dalla controllante CAP Holding S.p.A., a sua volta partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti da quella società nel rispetto della Convenzione di affidamento del servizio idrico dell’ATO Provincia di Milano, stipulata il 20 dicembre 2013 ed adeguata in data 29 giugno 2016, a valere dal 1° gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

La CAP Holding S.p.A. esercita attività di direzione e coordinamento su AMIACQUE S.r.l. agli effetti dell’art. 2497 c.c.

Il presente bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 21 marzo 2023.

## 2. Sintesi dei Principi Contabili

### 2.1 Base di preparazione

Il Regolamento Europeo (CE) n° 1606/2002 del 19 luglio 2002 ha introdotto l’obbligo, a partire dall’esercizio 2005, di applicazione degli IFRS per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea.

In data 2.08.2017 la controllante CAP Holding S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo nominale di euro 40 milioni sottoscritto da investitori istituzionali ed ha provveduto alla sua quotazione presso la Borsa irlandese.

In ossequio alle disposizioni legislative prima richiamate, CAP Holding S.p.A. risulta pertanto tenuta alla redazione del bilancio consolidato e d’esercizio in accordo ai principi contabili internazionali – International Financial Reporting Standards (nel seguito indicati come IFRS o IAS) adottati dall’Unione Europea (“UE IFRS”) a partire dall’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Sulla base di indirizzo vincolante di CAP Holding S.p.A. all’organo amministrativo di Amiacque S.r.l., quest’ultimo ha adottato il passaggio ai principi contabili IAS/IFRS nella seduta del 20 luglio 2017 (per quanto alla condizione sospensiva, poi manifestatasi in data 2.08.2017, della effettiva ammissione del titolo a negoziazione sul *Main Securities Market* del *Irish Stock Exchange* del predetto prestito obbligazionario di euro 40 milioni emesso dalla Capogruppo CAP Holding S.p.A.).

La data di transizione agli IFRS è stata il 1° gennaio 2016 (la “Data di Transizione”).

Il presente bilancio chiuso al 31.12.2022 è quindi redatto in applicazione degli “UE IFRS”, come già quelli per il 2017 ed anni seguenti.

Il Bilancio include la situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021, il conto economico complessivo, il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e le relative note esplicative.

Gli UE IFRS includono tutti gli “International Financial Reporting Standards”, tutti gli “International Accounting Standards” (IAS), tutte le interpretazioni dell’“International Reporting Interpretations Committee” (IFRIC), precedentemente denominate “Standing Interpretations Committee” (SIC) che, alla data di chiusura dei bilanci, siano state oggetto di omologazione da parte dell’Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio è stato redatto in Euro, che rappresenta la valuta dell’ambiente economico prevalente in cui opera la Società. Tutti gli importi inclusi nel presente documento sono presentati in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato, con arrotondamento all’unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50.

## 2.2 Struttura del bilancio

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dalla Società, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 - Presentazione del bilancio:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria è stato predisposto classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- il prospetto di conto economico complessivo – la cui analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi - comprende, oltre al risultato dell'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con i quotisti della Società;
- il prospetto di rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

## 2.3 Criteri di Valutazione

Il presente Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale in quanto vi è la ragionevole aspettativa che la Società continuerà la sua attività operativa in un futuro prevedibile, e comunque con un orizzonte temporale superiore ai dodici mesi.

Per una più ampia disamina circa il conflitto armato in Ucraina nel febbraio dell'anno 2022 e dei suoi impatti sui mercati finanziari globali, nonché l'aumento dei prezzi in generale ed in particolare dei prodotti energetici e circa i loro possibili riflessi sulla società Amiacque S.r.l., si rinvia alla relazione sulla gestione.

Risulta attualmente difficile nonché incerto valutare gli effetti e le ripercussioni che potrebbero derivare in futuro dal perdurare della crisi internazionale, anche sotto il profilo contabile. Tuttavia, sulla base della situazione attuale e delle informazioni ad oggi disponibili, non si prevedono effetti che si riverberino sulle valutazioni delle voci di bilancio, né sull'appropriato utilizzo del presupposto della continuità aziendale. In tal senso, pur con le incertezze sopra ricordate, non si ritiene che le attività immateriali e materiali di Amiacque S.r.l. possano essere impattate dal deterioramento delle prospettive economiche, né che debba prevedersi un significativo peggioramento, non mitigabile, del rischio di liquidità e/o delle perdite attese su crediti di Amiacque S.r.l.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo, a eccezione delle attività e passività finanziarie (inclusi gli strumenti derivati) valutati a *fair value*.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del presente Bilancio.

### **Immobili Impianti e Macchinari**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate secondo il criterio del costo e iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere tali attività pronte all'uso. Il costo inoltre include gli eventuali oneri stimati di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività applicando il criterio del "*component approach*".

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni. Di seguito sono elencate le aliquote di ammortamento per le varie categorie di immobili, impianti e macchinari:

#### Aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Attrezzatura varia e minuta	10%
Apparecchiature e impianti generici	8%
Apparecchiature varie	25%
Attrezzatura specifica	19%
Autoveicoli	20%
Autovetture	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine per ufficio elettroniche - sistemi telefonici	20%
Telefoni cellulari	20%
Attrezzatura inferiore a 516 euro	100%

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso tenendo conto del momento effettivo in cui tale condizione si manifesta.

#### Attività Immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. Una particolare voce delle attività immateriali della Società è costituita da beni in concessione.

#### **(a) Diritti sui beni in concessione (IFRIC 12)**

La Capogruppo CAP Holding S.p.A. ha sottoscritto, in data 20 dicembre 2013, una Convenzione adeguandola successivamente in data 29 giugno 2016 alle disposizioni contenute nella Delibera dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico n. 656/2015/R/IDR, con l'Ufficio di Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Milano. Con tale convenzione la Capogruppo ha ricevuto il dritto di svolgere, in esclusiva, il servizio idrico integrato, a valere dal 1 gennaio 2014 fino al 31 dicembre 2033.

Tra i beni che sono "affidati in concessione" alla Capogruppo e che, conseguentemente, soggiacciono agli obblighi assunti con la Convenzione, vi sono anche alcune proprietà della controllata Amiacque S.r.l., a loro tempo inseriti nelle ricognizioni delle *Regulatory Asset Base* del servizio idrico (Determinazione ARERA n. 1/2012 del 7 agosto 2012) del servizio in forza della possibilità di aggregazione, ai fini di un'unica definizione tariffaria (art.37 allegato A della deliberazione ARERA n.582 del 2012), ricomprese nel Gestore virtuale d'ambito, CAP Holding S.p.A.. In tal senso, anche questi ultimi beni sono sostanzialmente in concessione.

Poiché iscritti nei libri di Amiacque S.r.l., essi sono stati contabilmente allocati quali "Diritti su beni in concessione" (c.d. metodo dell'attività immateriale) in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e la costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione.

Il valore corrisponde al "*fair value*" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati, nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23, durante la fase di costruzione. Il *fair value* dei servizi di costruzione del Servizio Idrico Integrato è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti. La logica di determinazione del *fair value* discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IFRS 15 e pertanto se il *fair value* dei servizi ricevuti (nel caso specifico il diritto a sfruttare il bene) non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del *fair value* dei servizi di costruzione effettuati.

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione". I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata della concessione sulla base delle modalità con cui l'impresa otterrà i futuri benefici economici derivanti dall'utilizzo dell'attività stessa.

Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari

attualmente in vigore (in particolare tale valore è determinato secondo le regole definite dall'Autorità per la regolazione di energia, reti ed ambiente e si basa su fattori e stime che possono variare nel tempo, e che possono comportare una modifica di tale importo). Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione e il valore di recupero viene imputata a conto economico.

Le attività immateriali sono rilevate al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

#### **Riduzione del valore delle Attività Materiali ed Immateriali.**

A ciascuna data di riferimento di bilancio si svolge una valutazione, come previsto dal paragrafo n.9 dello IAS 36, se esiste una indicazione che un'attività possa aver subito una riduzione di valore.

A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione.

Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico.

Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

#### **Crediti Commerciali ed altri crediti Correnti e non Correnti**

Le attività derivanti da contratto sono rilevate, coerentemente con l'IFRS 15, par.31, in corrispondenza ai ricavi da cui sono originate, man mano che la Società adempie l'obbligazione di fare, trasferendo al cliente il controllo sul bene o sul servizio eseguito. Laddove il servizio non sia stato definitivamente ultimato o formalmente accettato in via definitiva dal cliente, esso dà comunque luogo alla iscrizione dell'attività in conseguenza di una ragionevole valutazione dei progressi compiuti verso l'adempimento completo dell'obbligazione di fare, sulla base di informazioni attendibili ed alla luce delle condizioni contrattuali.

Se il cliente ha pagato il corrispettivo o se la società ha diritto ad un importo del corrispettivo che è incondizionato (ossia un credito), prima di trasferire al cliente il bene o servizio la società, in conformità al par.106 dell'IFRS 15, presenta il contratto come passività derivante da contratto nel momento in cui è effettuato il pagamento o (se precedente) nel momento in cui il pagamento è dovuto.

Nel prospetto di stato patrimoniale le attività derivanti da contratto sono presentate, unitamente ad eventuali crediti per diritti incondizionati, alla voce "crediti commerciali".

I crediti commerciali e le altre attività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti commerciali e le altre attività finanziarie

sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Le perdite di valore su crediti sono contabilizzate in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

La stima del fondo svalutazione crediti commerciali è basata sulle perdite attese (*expected loss, IFRS 9*), valutate utilizzando informazioni disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli, che includono dati storici, attuali e prospettici relative alle condizioni economiche dei debitori di riferimento.

Le attività finanziarie, relative a strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere sino a scadenza sono classificate come "attività finanziarie detenute fino alla scadenza". Tali attività sono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato, utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, rettificato in caso di riduzione di valore. Nel caso di perdite di valore si applicano gli stessi principi sopra descritti in relazione ai finanziamenti e crediti.

Le altre attività disponibili per la vendita, incluse le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita, sono valutate al *fair value*, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente agli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli altri componenti dell'utile (perdita) complessivo precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le altre partecipazioni non quotate classificate fra le "attività finanziarie disponibili per la vendita" per le quali il *fair value* non è determinabile in maniera attendibile sono valutate al costo rettificato per le riduzioni di valore da iscrivere a conto economico, secondo quanto disposto dallo IFRS 9.

### **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato utilizzando il metodo del costo medio ponderato, e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo mediante la costituzione di un apposito fondo, iscritto a diretta diminuzione della corrispondente voce attiva.

### **Lavori in corso su ordinazione**

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti secondo il metodo dello stato avanzamento lavoro in ragione dei costi di commessa sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

Le disponibilità liquide includono la cassa, anche sotto forma di assegni e valori bollati, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Passività Finanziarie, Debiti Commerciali e Altri Debiti**

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato. Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

### **Strumenti Finanziari Derivati**

La Società non ha al 31.12.2022 strumenti finanziari derivati.

### **Conversione di operazioni denominate in Valuta Diversa dalla Valuta Funzionale**

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generati dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta diversa dall'Euro sono iscritte a conto economico.

### **Quote Proprie**

La Società non detiene quote proprie al 31.12.2022 (ne sarebbe in ogni caso impedita dall'articolo 2474 Codice Civile).

### **Benefici per i Dipendenti**

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi successivi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

I benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in due fattispecie: programmi a contribuzione definita e programmi a benefici definiti.

- Nei programmi a contribuzione definita gli oneri contributivi sono imputati al conto economico quando essi sono sostenuti, in base al relativo valore nominale.
- Nei programmi a benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto, il relativo onere è imputato al conto economico complessivo di competenza in base a calcolo attuariale.

La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il *projected unit credit method*. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la Società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

A seguito dell'adozione, a partire dal primo gennaio 2013, della versione rivista del principio IAS 19 (Benefici per i dipendenti), la rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali è iscritta fra le altre componenti del conto economico complessivo.

### **Fondi per Rischi ed Oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite od oneri, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura fuoriuscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale fuoriuscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i

fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

### **Contributi**

I contributi ottenuti a fronte di investimenti in impianti, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno rispettate le condizioni previste.

I contributi di allacciamento idrici sono iscritti tra le altre passività non correnti e rilasciati a conto economico lungo la durata dell'investimento cui si riferiscono, se correlati ad un investimento, ed interamente rilevati come provento se correlati a costi di competenza.

I contributi in conto esercizio (concessi al fine di fornire un aiuto finanziario immediato all'impresa o come compensazione per le spese e le perdite sostenute in un esercizio precedente) sono rilevati integralmente a conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

### **Attività Passività Operative Cessate**

Le attività ed operative cessate classificate come possedute per la vendita, qualora presenti, sono valutate nel rispetto delle seguenti due fasi:

- Rideterminazione delle attività o passività della Società in dismissione come posseduti per la vendita;
- Valutazione delle attività della Società in dismissione al minore tra il valore contabile dell'attività ed il suo *fair value* (al netto dei costi di vendita).

### **Riconoscimento dei Ricavi**

I ricavi sono inizialmente rilevati al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei ribassi e degli sconti. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando la Società ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni. I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento al valore della prestazione resa alla data di chiusura del bilancio. Si rinvia sul punto anche al precedente paragrafo "*Crediti Commerciali ed altri crediti Correnti e non Correnti*".

In accordo con quanto previsto dagli IFRS, i corrispettivi eventualmente riscossi per conto terzi, come nei rapporti di agenzia che non determinano un incremento del patrimonio netto della Società, sono esclusi dai ricavi che sono rappresentati invece esclusivamente dall'aggio maturato sulla transazione, se previsto.

### **Costi di Acquisto dei Beni e Prestazioni di Servizi**

I costi di acquisto di beni e di prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza.

### **Imposte**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

## 2.4 Principi contabili di recente emanazione

I principi contabili e le modifiche emesse dallo IASB sono riportati nelle seguenti tabelle:

**Nuovi documenti emessi dallo IASB ed omologati dall'UE da adottare obbligatoriamente a partire dai bilanci degli esercizi che iniziano il 1° gennaio 2022.**

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16 <sup>2</sup> e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021	Nessun impatto specifico
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021	non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset sia pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021	chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021	aggiorna il riferimento presente nell'IFRS 3 al Conceptual Framework nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni

					dello standard (nessun impatto specifico)
--	--	--	--	--	---

IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022 e non adottati in via anticipata dalla società, ove pure fosse consentito.

Documenti omologati dall'UE al gennaio 2023.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione	Note
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	Maggio 2017 Giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021	definisce l'accounting dei contratti assicurativi emessi e dei contratti di riassicurazione posseduti (supera l'IFRS 4) Applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022	chiarisce, anche attraverso alcuni esempi, la distinzione tra cambiamenti di stima e cambiamenti di principi contabili (i primi in genere applicati prospetticamente a transazioni ed eventi futuri, i secondi in genere in via retroattiva). Applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023, è consentita un'applicazione anticipata

Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 1 <sup>3</sup> )	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022	richiede alle società di fornire le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati e suggerisce di evitare o limitare le informazioni non necessarie. Applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	Maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022	ha lo scopo di rendere omogenee le modalità con cui le entità contabilizzano le imposte differite su operazioni come leasing e i costi di smantellamento. Applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2023. È consentita un'applicazione anticipata.
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	Dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022	modifica le disposizioni transitorie del principio in particolare circa le informazioni comparative del precedente esercizio al momento della prima applicazione

**IAS/IFRS e relative interpretazioni IFRIC applicabili ai bilanci degli esercizi che iniziano dopo il 1° gennaio 2022**

**Documenti NON ancora omologati dall'UE al gennaio 2023**

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

<b>Titolo documento</b>	<b>Data emissione da parte dello IASB</b>	<b>Data di entrata in vigore del documento IASB</b>	<b>Data di prevista omologazione da parte dell'UE</b>
<b>Standards</b>			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	Gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".
<b>Amendments</b>			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	Gennaio 2020 Luglio 2020 Ottobre 2022	1° gennaio 2024	Da definire
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	Da definire

### 3. Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività la Società si trova esposta ad alcuni rischi finanziari quali il rischio di tasso di interesse, il rischio liquidità ed il rischio di credito/controparte.

Di seguito in maggior dettaglio vengono elencati i rischi finanziari cui la Società è esposta e le modalità con cui sono gestiti.

#### (a) Rischio Tasso di Interesse

L'indebitamento finanziario della società è da attribuirsi completamente a mutui a tasso variabile. Al 31 dicembre 2022 esso ammonta a complessivi euro 4.069.992 al valore nominale.

Le passività finanziarie che espongono la Società al rischio di tasso di interesse si riferiscono a finanziamenti indicizzati a tasso variabile di lungo termine. Il tasso di interesse cui la Società è esposta è l'Euribor.

Si può notare tuttavia che il rapporto tra EBITDA (\*) e oneri finanziari sostenuti nell'esercizio è pari a 20,87 nettamente maggiore di 2,5, tale da esprimere un grado di copertura più che soddisfacente sugli oneri finanziari complessivamente pagati dalla società nel corso dell'esercizio 2022.

*(\*) Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) viene calcolato come differenza tra i ricavi ed i costi operativi al lordo dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti, svalutazioni (al netto di eventuali ripristini di valore) di attività correnti e non correnti e accantonamenti, in qualsiasi voce rilevati.*

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, la Società ha elaborato un'analisi di sensitività per determinare l'impatto a conto economico (risultato prima delle imposte) che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva/negativa dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo.

La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta.

in euro	Ipotesi A)	Ipotesi B)
Sensitivity analysis	-200 basis points	+200 basis points
Esercizio chiuso al 31.12.2022	89.667	(89.667)

L'obiettivo della Società è limitare la propria esposizione agli aumenti dei tassi di interesse mantenendo i costi di finanziamento accettabili. I rischi connessi all'aumento dei tassi di interesse sono monitorati non-speculativi.

#### (b) Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, la Società non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

L'obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti.

Al 31.12.2022 i depositi presso gli istituti di credito soddisfano, in aggiunta a quanto *infra*, le necessità di liquidità.

Quale leva aggiuntiva per la gestione del rischio di liquidità si segnala che, con decorrenza giugno 2014, con l'esigenza di definire procedure interne volte ad ottimizzare l'allocazione delle risorse finanziarie complessive a livello di Gruppo e di dotarsi di una direzione unitaria nel campo finanziario al fine di rendere più efficiente e razionale l'operatività finanziaria dell'intero Gruppo, è stato sottoscritto con la Capogruppo un accordo di "sweeping cash pooling", ovvero di centralizzazione della gestione delle liquidità di cassa, operativo anche per il 2022 (ed esteso fino al 31.05.2024).

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente allo strumento dello "sweeping cash pooling", consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

In applicazione del principio IFRS 7 e con riferimento al rischio di liquidità è inserita di seguito l'analisi per scadenze (*maturity analysis*) delle passività finanziarie. Nella seguente tabella è indicata l'esposizione della Società al rischio di liquidità ed un'analisi delle scadenze basata sugli obblighi contrattuali di rimborso non attualizzati. I flussi sono inseriti nel primo range temporale in cui potrebbero verificarsi.

Finanziamenti	Importo erogato	Rimborsabile entro 12 mesi	Rimborsabile tra 12 mesi e 5 anni	Rimborsabile oltre 5 anni	Totale rimborsabile oltre 12 mesi	Totale capitale residuo al 31.12.2022
Debiti verso Banche	9.106.924	596.693	2.629.244	844.056	3.473.299	4.069.992
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>9.106.924</b>	<b>596.693</b>	<b>2.629.244</b>	<b>844.056</b>	<b>3.473.299</b>	<b>4.069.992</b>

#### (c) Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi.

La parte più rilevante dei crediti della Società è quella verso le operazioni commerciali svolte dietro committenza della Capogruppo, per le quali, in generale, sono convenute scadenze di pagamento dei servizi svolti in linea con quelle di mercato.

I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempimento della controparte, determinata come già illustrato al paragrafo 2.3.

#### (d) Rischio di prezzo

La Società lavora prevalentemente su committenza della Capogruppo. L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato dunque ai contratti *intercompany* con la stessa. Il rischio di variazione dei prezzi dei servizi prestati dalla Società risulta mitigato dalla definizione di strutture contrattuali che determinano una correlazione, ancorché in parte indiretta, tra i suoi prezzi d'acquisto ed i suoi prezzi di vendita.

Nonostante quanto precede, un aumento generale dei prezzi dei fattori produttivi impiegati dalla Società potrebbe avere un effetto economico negativo sui risultati delle operazioni della Società.

Per tale motivo la Società adotta un costante monitoraggio dei principali mercati sui quali si approvvigiona per i propri input produttivi, ricorrendo altresì a procedure di confronto competitivo per i relativi approvvigionamenti, peraltro in ottemperanza al D.Lgs. 50/2016.

#### 4. Continuità Aziendale

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale. Si rinvia al precedente paragrafo 2.3, sottolineando che si ritiene che permanga la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito.

#### 5. Stime e assunzioni

La predisposizione del presente Bilancio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

##### (a) Ammortamento delle attività materiali e immateriali

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato in quote costanti lungo la vita utile stimata di ciascun bene. La vita utile economica delle attività materiali e immateriali è determinata nel momento in cui esse vengono acquistate ed è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere un impatto, tra i quali variazioni nella tecnologia. L'effettiva vita economica, pertanto, può differire dalla vita utile stimata. La Società valuta annualmente i cambiamenti tecnologici e di settore, le eventuali variazioni delle condizioni contrattuali e della normativa vigente connesse all'utilizzo delle attività materiali e immateriali e il valore di recupero per aggiornare la vita utile residua. Il risultato di tali analisi può modificare il periodo di ammortamento e quindi anche la quota di ammortamento a carico dell'esercizio e di quelli futuri. La concessione è ammortizzata lungo la sua durata.

##### (b) Svalutazione/Ripristino degli attivi immobilizzati

Le attività non correnti sono oggetto di verifica al fine di accertare un'eventuale riduzione di valore che, in presenza di indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero, è rilevata tramite una svalutazione del relativo valore netto contabile. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della Società e sul mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, quando si ritiene che si sia generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla sua determinazione con adeguate tecniche valutative. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la loro determinazione dipendono da fattori che possono variare nel tempo, riflettendosi nelle valutazioni e stime effettuate. Simili considerazioni in termini di esistenza di indicatori e utilizzo delle stime nell'applicazione delle tecniche valutative sono

riscontrabili nelle valutazioni da effettuarsi con riferimento all'eventuale ripristino di svalutazioni fatte in esercizi precedenti.

(c) Attività per imposte anticipate

La contabilizzazione di attività per imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di questa voce di bilancio.

(d) Fondi per rischi e oneri

La Società iscrive nei fondi per rischi e oneri le probabili passività riconducibili a vertenze con il personale, fornitori, terzi, e, in genere, gli oneri derivanti da obbligazioni assunte. La determinazione di tali accantonamenti comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che possono modificarsi nel tempo, potendo dunque generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in conto nella redazione del bilancio.

(e) Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime relative alle perdite sul portafoglio crediti. Gli accantonamenti per le perdite attese esprimono la stima della rischiosità creditizia che scaturisce dall'esperienza passata per crediti simili, dall'analisi degli scaduti (correnti e storici) delle perdite e degli incassi, e infine dal monitoraggio dell'andamento delle condizioni economiche, correnti e prospettiche, dei mercati di riferimento.

#### Strumenti finanziari

L'IFRS 7 e l'IFRS 13 richiedono che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia effettuata sulla base della qualità delle fonti degli input utilizzati nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare, l'IFRS 7 e l'IFRS 13 definiscono 3 livelli di *fair value*:

- livello 1: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi, sia Ufficiali che *Over the Counter* di attività o passività identiche;
- livello 2: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al livello 1, ma che per tali attività/passività, sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;
- livello 3: sono classificate in tale livello le attività/passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di mercato non osservabili. Rientrano in questa categoria gli strumenti valutati sulla base di stime interne, effettuate con metodi proprietari sulla base delle *best practices* di settore.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2022:

In Euro	Attività e passività finanziarie al fair value con variazioni a OCI	Finanziamenti e crediti	Attività e Passività finanziarie disponibili per la vendita	Attività e Passività finanziarie al costo ammortizzato	Totale al 31.12.2022
<b>ATTIVITA':</b>					
Altre attività non correnti	0	3.000.195	0	144.715	<b>3.144.911</b>
Crediti commerciali	0	75.459.141	0	76.415	<b>75.535.556</b>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	0	29.620.493	0	0	<b>29.620.493</b>
Altre attività correnti	0	8.600.016	0	0	<b>8.600.016</b>
<b>PASSIVITA':</b>					
Passività finanziarie non correnti	0	919.275	0	2.743.992	<b>3.663.267</b>
Altre passività non correnti	0	730.641	0	6.309.081	<b>7.039.721</b>
Debiti commerciali	0	47.521.390	0	0	<b>47.521.390</b>
Passività finanziarie correnti	0	159.181	0	983.258	<b>1.142.439</b>
Altre passività correnti	0	3.887.654	0	781.366	<b>4.669.020</b>

Nella tabella seguente riepiloga le eventuali attività e le passività che sono misurate al *fair value* al 31 dicembre 2022, sulla base del livello che riflette gli input utilizzati nella determinazione del *fair value*:

In Euro	Al 31 dicembre 2022		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Nessuna	0	0	0

Al 31 dicembre 2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati.

## 6. Informativa per settori operativi

La Società non è tenuta all'applicazione dell'IFRS 8 "Settori operativi" in quanto il settore operativo è unico. L'attività principale è data dalla gestione del Servizio Idrico Integrato nel quale sono stati identificati tutti i servizi e prodotti forniti senza essere suddivisi, a livello di reportistica strategica interna, in altri settori operativi.

## 7. Note alla situazione patrimoniale e finanziaria

### 7.1. Diritti su beni in concessione

Di seguito si riporta la movimentazione della voce "Diritti su beni in concessione" per il periodo dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022:

In Euro	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Dismissioni ramo	Giroconti	Amm.ti	Valore al 31.12.2022
Diritti su beni in concessione in esercizio	25.097.511	6.931	(1.095.194)	0	105.365	(963.747)	23.150.866
Diritti su beni in concessione in corso	560.899	545.694		0	(575.997)	0	530.596
<b>Diritti su beni in concessione</b>	<b>25.658.410</b>	<b>552.625</b>	<b>(1.095.194)</b>	<b>0</b>	<b>(470.632)</b>	<b>(963.747)</b>	<b>23.681.462</b>

Ai sensi dell'IFRIC 12, sono stati rilevati diritti su beni in concessione per Euro 25.658.410 al 31 dicembre 2021 ed Euro 23.681.462 al 31 dicembre 2022. Tali diritti sono ammortizzati a quote costanti lungo la durata della concessione, al netto di un valore residuo pari a Euro 16.429.283, in quanto destinati a essere devoluti al termine della concessione. In data 25/11/2022 è stato stipulato l'atto di compravendita dell'immobile sito nel Comune di Legnano Via Torquato Tasso ceduto alla controllante CAP Holding S.p.a. per un valore pari a euro 1.340.000 così come stabilito da apposita perizia di stima.

La voce “Diritti su beni in concessione” è esposta al netto dei contributi in conto impianto (peraltro di valore Euro 0 al 31.12.20212 come già al 31.12.2021).

Si veda il paragrafo 7.16 in ordine all’esistenza di un’ipoteca volontaria iscritta a garanzia di un mutuo, sull’immobile relativo alla sede di Abbiategrasso, immobile incluso nella voce di che trattasi.

## 7.2 Diritto d'uso

La voce “Diritti d’uso” riguarda il ROU (*Right of use*) dei contratti di noleggio a lungo termine in base all’applicazione del principio contabile IFRS16. L’effetto dell’applicazione del principio sopra menzionato ha riguardato i contratti di noleggio a lungo termine relativi ad immobilizzazioni materiali, con particolare riferimento al noleggio di automezzi ed autocarri, e in maniera residuale a fitti passivi.

L’adozione dell’IFRS 16 ha determinato alla data del 1° gennaio 2019 (data di prima applicazione), l’iscrizione di maggiori immobilizzazioni per diritti d’uso per Euro 832.426 e di debiti finanziari per leasing per pari importo segmentati tra passività finanziarie correnti e non correnti.

Di seguito viene esposta la movimentazione intervenuta nell’esercizio 2022:

In Euro	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valore al 31.12.2022
Diritto d'uso	2.391.254	0	(17.242)	(1.618.167)	755.845
<b>Diritti d'uso</b>	<b>2.391.254</b>	<b>0</b>	<b>(17.242)</b>	<b>(1.618.167)</b>	<b>755.845</b>

Durante l’anno 2022 non sono stati stipulati nuovi contratti e/o rinnovati accordi per il proseguimento del noleggio. Si segnala che nell’esercizio 2022 son state dismesse due autovetture e sono stati contabilizzati ammortamenti per euro 1.618 migliaia.

Esponiamo la movimentazione della voce con il dettaglio dei contratti in essere al 31 dicembre 2022:

Right of use	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Amm.ti	Valore al 31.12.2022
Rep. 14573 Noleggio carrelli elevatori	553.102	0	0	(179.385)	373.718
Rep 14903 Fitti passivi parking	10	0	0	(10)	0
Rep 14577 Noleggio automezzi industriali	24.320	0	0	(24.320)	0
Rep 14983 Noleggio autovetture	1.453.749	0	(17.242)	(1.105.032)	331.475
Rep 14109 Noleggio Autovetture	37.872	0	0	(17.892)	19.980
Rep 14956 Noleggio Autovetture	28.320	0	0	(16.615)	11.705
Rep 14577 Noleggio gru industriali	12.285	0	0	(12.285)	0
Rep 15500 Noleggio Impianti	281.596	0	0	(262.629)	18.968
<b>Totale</b>	<b>2.391.254</b>	<b>0</b>	<b>(17.242)</b>	<b>(1.618.167)</b>	<b>755.845</b>

Non vi sono stati nel 2022 modifiche, per diretta conseguenza della pandemia di COVID-19, ai termini di pagamento dovuti dal locatore rispetto ai vari contratti.

## 7.3. Altre attività immateriali

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Altre attività immateriali” per il periodo dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022:

In Euro	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.ti	Valore al 31.12.2022
Altre attività immateriali in esercizio	4.980.438	0	0	501.077	(513.578)	4.967.938
Altre attività immateriali in corso	132	0	0		0	132
<b>Altre attività immateriali</b>	<b>4.980.570</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>501.077</b>	<b>(513.578)</b>	<b>4.968.070</b>

L'ammontare pari ad euro 4.968.070 comprende marchi per Euro 1.189, altre immateriali costituite da investimenti su reti e impianti di proprietà di Cap Holding rientranti nell'ambito della concessione per un valore di Euro 4.966.749 e lavori in corso per Euro 132.

#### 7.4. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2022 ad euro 2.238.884 rispetto al valore al 31 dicembre 2021 pari ad Euro 2.652.408.

In Euro	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.ti	Valore al 31.12.2022
Attività materiali in esercizio	2.510.262	42.414	0	0	(394.660)	2.158.015
Attività materiali in corso	142.146	0	0	(61.278)	0	80.868
<b>Attività materiali</b>	<b>2.652.408</b>	<b>42.414</b>	<b>0</b>	<b>(61.278)</b>	<b>(394.660)</b>	<b>2.238.884</b>

#### Valore d'uso delle immobilizzazioni di Amiacque S.r.l.

La gran parte delle immobilizzazioni materiali e immateriali di cui sopra, per un valore contabile al 31.12.2022 pari complessivamente ad Euro 30.295.138, trova diretto impiego nelle attività che la CAP Holding S.p.A. commissiona alla Società nell'ambito delle operazioni industriali e/o commerciali legate al servizio idrico integrato svolte dalla stessa. L'unità generatrice dei flussi di cassa è rappresentata dai corrispettivi riconosciuti dalla Capogruppo/committente alla Società (cfr il paragrafo sui rapporti con le parti correlate), corrispettivi che consentono a quest'ultima il recupero dei valori iscritti a bilancio.

Altre immobilizzazioni di proprietà della Società per un valore contabile al 31.12.2022 pari ad Euro 593.278 sono date in utilizzo a soggetti non correlati: si tratta, in particolare, del magazzino di Casalpusterlengo (LO), dato in affitto alla società SAL S.r.l., affidataria per la gestione del servizio idrico integrato in Provincia di Lodi (il contratto è stato rinnovato fino al 31.12.2027). I canoni relativi sono parametrati al tasso di rivalutazione ISTAT.

In conclusione, si ritiene che, nel loro insieme, siano generati benefici economici futuri sufficienti a recuperare il valore contabile iscritto dalla Società.

#### 7.5. Attività per imposte anticipate

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Attività per imposte anticipate" per il periodo dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022:

<b>Imposte anticipate</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Sistemazioni</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>
Per contributi di allacciamento da utenti	160.687	0	0	(9.521)	151.165
Per ammortamento avviamento	21.609	0	0	(6.525)	15.084
Per svalutazione crediti eccedente limite fiscale	43.952	0	0	(3.168)	40.785
Per svalutazione magazzino	0	0	0	0	0
Per perdita fiscale riportabile	3.990.421	(10.247)	1.314.388	0	5.294.561
Per ACE riportabile	228.711	0	322.727	0	551.438
Per accantonamento rischi su costi del personale	62.400	0	0	(43.329)	19.070
Per accantonamento per cause in corso	292.383	0	60.610	(259.200)	93.793
Per accantonamento per oneri diversi	(1)	0	0	0	(1)
<b>TOTALE IRES</b>	<b>4.800.161</b>	<b>(10.247)</b>	<b>1.697.725</b>	<b>(321.744)</b>	<b>6.165.896</b>
Per contributi di allacciamento da utenti	28.119	0	0	(1.666)	26.453
Per accantonamento per oneri diversi	(0)	0	0	(1.142)	(1.142)
Per ammortamento avviamento	3.781	0	0	0	3.781
<b>TOTALE IRAP</b>	<b>31.900</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(2.808)</b>	<b>29.092</b>
<b>Imposte differite</b>					
Per ammortamenti fiscali	(826.632)	0	(154.454)	0	(981.086)
<b>TOTALE IRES</b>	<b>(826.632)</b>	<b>0</b>	<b>(154.454)</b>	<b>0</b>	<b>(981.086)</b>
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>4.005.430</b>	<b>(10.247)</b>	<b>1.543.271</b>	<b>(324.552)</b>	<b>5.213.902</b>

In accordo allo IAS 12, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate solo se l'entità ha un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e le attività e le passività fiscali differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima giurisdizione fiscale.

I crediti al 31 dicembre 2022 per imposte anticipate, compensati con le imposte differite passive, ammontano ad euro 5.213.902, al 31 dicembre 2021 ammontavano ad Euro 4.005.430.

Alla luce delle previsioni economiche, poi confluite nel Piano Industriale 2022-2026 approvato dall'Assemblea dei Soci della capogruppo in data 16 giugno 2022, si stima che la Società produrrà redditi imponibili in grado di assorbire le attività per imposte anticipate per perdite fiscali.

Circa il fondo per imposte differite si segnala che nell'esercizio 2022 il fondo si è incrementato di euro 154.454, l'accantonamento è dovuto al doppio binario civilistico/fiscale degli ammortamenti relativi alle attività (immateriali) iscritte in bilancio in conformità all'IFRIC 12.

#### 7.6. Altre attività non correnti

La voce la voce "Altre attività non correnti" al 31 dicembre 2022 si riferisce ad:

<b>Altri crediti e altre attività finanziarie non correnti</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Crediti tributari	2.999.436	2.999.436	0	0%
Crediti diversi	145.475	241.284	(95.809)	-40%
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>3.144.911</b>	<b>3.240.720</b>	<b>(95.809)</b>	<b>-3%</b>

Nell'ordine, si tratta di quote di credito la cui esigibilità è stimata oltre i 12 mesi, e relativi a:

- Euro 2.719.952 per crediti verso erario per imposte dirette anno 2007. Tale credito è stato contabilizzato nell'esercizio 2008 a seguito di un versamento effettuato dalla società incorporata CAP Gestione di imposte

IRES, IRAP e dei relativi interessi e sanzioni ridotte e per le quali è stato richiesto rimborso mediante istanza a norma dell'art. 38 del DPR n. 602/1973. A fronte del suddetto credito è appostato, nel passivo, un accantonamento a fondo rischi di pari importo.

- Euro 279.484 per crediti verso erario relativi al rimborso ex art. 2, comma 1-quater, D.L. n. 201/2011, convertito con Legge 22 dicembre 2011 n. 214, dell'IRES per mancata deduzione dell'IRAP sui costi del personale dipendente e assimilato degli anni 2007-2011, comprensivi di interessi maturati, nell'anno 2022 non vi sono stati incassi relativi a tali crediti.
- Euro 144.715 per crediti verso clienti esigibili oltre 12 mesi facente riferimento alla vendita dell'immobile situato in Rozzano centro direzionale Milanofiori avvenuta con atto notarile del 22/12/2020.
- Euro 760 per altri crediti.

La Società non detiene partecipazioni al 31.12.2022.

#### 7.7. Crediti commerciali

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Crediti commerciali" al 31 dicembre 2022 e relative variazioni rispetto al 31.12.2021.

I crediti commerciali al 31.12.2022 iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente a Euro 75.535.556.

La loro movimentazione è riassunta nella tabella seguente:

Crediti commerciali	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Verso controllante	74.949.406	76.112.530	(1.163.124)	-2%
Verso clienti	537.823	791.915	(254.093)	-32%
Verso enti pubblici	48.328	47.850	478	1%
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>75.535.556</b>	<b>76.952.295</b>	<b>(1.416.739)</b>	<b>-2%</b>

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto delle valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso, la natura del creditore e la vetustà del credito.

Non si è proceduto, in generale, ad applicare attualizzazione ai crediti aventi scadenza contrattuale entro i 12 mesi successivi alla data di riferimento del bilancio.

#### **Crediti verso controllante per ragioni commerciali**

Nella sottovoce "Crediti verso Controllante per ragioni commerciali" pari a Euro 74.949.406 sono indicati i crediti al 31.12.2022 verso la CAP Holding S.p.A.

I dettagli della sottovoce con le relative movimentazioni intervenute nell'esercizio 2022 sono riportati nella tabella seguente:

Crediti commerciali verso controllante	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Verso controllante</b>				
Lavori su reti e impianti	65.483.321	69.652.627	(4.169.306)	-6%
Conduzione reti e impianti	6.102.790	4.727.077	1.375.713	29%
Vendita immobile Comune di Legnano	1.340.000	0	1.340.000	100%
Distacchi del personale	1.249.223	0	1.249.223	100%
Conduzione case dell'acqua	305.058	359.609	(54.550)	-15%
Altri contratti di servizio	303.500	271.447	32.053	12%
Altri crediti	176.543	773.441	(596.898)	-77%
Uso infrastrutture del S.I.I.	95.844	96.898	(1.054)	-1%
Letture utenze	(106.874)	231.432	(338.305)	-146%
<b>Totale crediti commerciali verso controllante</b>	<b>74.949.406</b>	<b>76.112.530</b>	<b>(1.163.124)</b>	<b>-2%</b>

I crediti per lavori fanno riferimento alla realizzazione di interventi di allacciamento di acquedotto e fognatura, di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori commissionati dalla Capogruppo. L'importo è pari a Euro 65.483.321.

I crediti per la conduzione di reti e impianti derivano dal rispettivo contratto di servizio stipulato con la Capogruppo ed ammontano ad Euro 6.102.790.

In data 25/11/2022 è stato stipulato l'atto di compravendita dell'immobile sito nel Comune di Legnano Via Torquato Tasso ceduto alla controllante per un valore pari a euro 1.340.000 così come stabilito da apposita perizia di stima, non ancora incassato alla data del 31.12.2022.

Il credito per il personale distaccato presso la controllante è pari a euro 1.249.223 al 31/12/2022 mentre i crediti relativi agli altri contratti di servizio si riferiscono, per la quasi totalità, al servizio di controllo degli insediamenti produttivi e di fleet services.

I crediti per l'uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato derivano dal contratto di servizio stipulato con CAP Holding S.p.A., per il 2022 ammontano a Euro 95.844.

### I crediti verso clienti

Al lordo del fondo svalutazione risultano pari a Euro 762.848, di cui 177.855 sono per fatture da emettere.

Crediti verso clienti	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Crediti verso clienti</b>				
Crediti verso clienti	584.993	702.663	(117.670)	-17%
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(225.026)	(183.136)	(41.889)	23%
<b>Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>359.967</b>	<b>519.527</b>	<b>(159.560)</b>	<b>-31%</b>
Fatture da emettere per crediti verso clienti	177.855	272.388	(94.533)	-35%
<b>Crediti verso clienti per fatture emesse e da emettere</b>	<b>537.823</b>	<b>791.915</b>	<b>(254.093)</b>	<b>-32%</b>

La tabella sotto riporta la natura dei crediti verso clienti per fatture emesse, al lordo del fondo svalutazione crediti, pari a Euro 584.993 al 31/12/2022:

Crediti verso clienti per fatture emesse e scadute	Valore al 31.12.2022	% sul totale
Clienti vari per servizi	242.284	41%
Contratto di vendita biometano	103.394	18%
Clienti vari per smaltimento fanghi	84.300	14%
Vendita immobili Rozzano	76.415	13%
Clienti vari per cessione rottame	58.851	10%
Canoni posa antenne	24.195	4%
Clienti vari per lavori (allacciamenti, estensioni rete, ecc.)	7.146	1%
AMAGA per ramo servizio idrico	474	0%
G.S.E. per incentivi produzione energia elettrica	(12.067)	-2%
<b>Totale crediti verso clienti per fatture emesse e scadute</b>	<b>584.993</b>	<b>100%</b>

### Crediti verso enti pubblici

Crediti verso enti pubblici	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Crediti verso enti pubblici per lavori, servizi e altri	32.180	30.830	1.350	4%
Fatture da emettere a enti pubblici per lavori, servizi e altri	16.148	17.020	(872)	-5%
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	<b>48.328</b>	<b>47.850</b>	<b>478</b>	<b>1%</b>

### Fondo Svalutazione Crediti

Si riporta di seguito la movimentazione intervenuta al fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2022:

Fondo Svalutazione Crediti	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Valore al 31.12.2022
FSC	183.136	55.089	(13.199)	225.026
<b>Totale fondo svalutazione crediti</b>	<b>183.136</b>	<b>55.089</b>	<b>(13.199)</b>	<b>225.026</b>

### 7.8. Rimanenze

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Rimanenze	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.664.612	2.528.753	135.859	5%
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.664.612</b>	<b>2.528.753</b>	<b>135.859</b>	<b>5%</b>

La voce rimanenze è costituita da componenti di parti elettriche, idrauliche, elettropompe per pozzi, materie prime per potabilizzazione, contatori e altri materiali di consumo giacenti a magazzino al 31 dicembre 2022.

### 7.9. Lavori in corso su Ordinanza

La posta al 31.12.2022 è pari a zero, come già al 31.12.2021.

## 7.10. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Disponibilità liquide	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Depositi bancari e postali	29.618.245	17.147.877	12.470.368	73%
Denaro e altri valori in cassa	2.248	3.242	(994)	-31%
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>29.620.493</b>	<b>17.151.118</b>	<b>12.469.375</b>	<b>73%</b>

Si rileva che alla data del presente bilancio non sono presenti vincoli, pigni e/o indisponibilità sui depositi sopra elencati.

## 7.11. Altre attività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altre attività correnti” al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Altri crediti e altre attività finanziarie correnti	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Crediti verso controllante	3.426.386	6.000.000	(2.573.614)	-43%
Crediti tributari	4.732.944	1.110.812	3.622.132	326%
Crediti diversi	256.580	265.482	(8.902)	-3%
Ratei e risconti attivi	184.106	219.567	(35.461)	-16%
<b>Totale altri crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	<b>8.600.016</b>	<b>7.595.861</b>	<b>1.004.155</b>	<b>13%</b>

Nella voce crediti verso controllante al 31/12/2022 è rilevato il credito d'imposta energia elettrica III trimestre 2022 pari a euro 3.426.386 e previsto dal DL 115/2022 (“Aiuti-bis”) e ss. mm. ii. ceduto alla controllante in data 16/12/2022 ed incassato a febbraio 2023. Al 31/12/2021 la voce comprendeva i crediti verso la Controllante ascrivibili alla gestione finanziaria di Gruppo pari a euro 6.000.000 (0 al 31/12/2022). Si veda anche il paragrafo 9 “Operazioni con parti correlate”.

I Crediti tributari sono costituiti principalmente da:

- Euro 3.410.399 per il credito d'imposta energia elettrica IV trimestre 2022 previsto dal DL 144/2022 (cd. “Aiuti-ter”) e dal DL 176/2022 (cd. “Aiuti-quater”) e ss. mm. ii. e da euro 188.538 per il credito d'imposta gas III e IV trimestre 2022 previsto dai DL 115/2022 (“Aiuti-bis”), DL 144/2022 (cd. “Aiuti-ter”) e DL 176/2022 (cd. “Aiuti-quater”) e ss. mm. ii. utilizzabili in compensazione con F24 telematico per il pagamento dei debiti per imposte, ritenute e contributi entro il 30 settembre 2023;
- Euro 597.903 dal credito Iva relativo ad anni precedenti, 2012-2013, a luglio 2021 è stata inviata istanza per la sospensione dei termini di prescrizione;
- Euro 287.059 per credito IRES da utilizzare in compensazione nell'esercizio successivo;
- Euro 207.079 per credito IRAP da utilizzare in compensazione nell'esercizio successivo;
- Euro 41.965 per credito IVA 2022.

I crediti diversi ammontano ad Euro 256.580 al 31 dicembre 2022 e si riferiscono principalmente:

- Euro 222.690 per depositi cauzionali a fornitori;
- Euro 19.557 per crediti verso dipendenti;
- Euro 14.333 altri crediti.

I ratei e risconti attivi ammontano a euro 184.106 e si riferiscono principalmente per euro 95.759 a noleggi auto e tasse automobilistiche, per euro 63.039 a costi per il personale relativi ad assicurazione sanitaria e abbonamenti trasporto pubblico e per euro 24.916 a spese di manutenzione.

#### 7.12 Attività disponibili per la vendita

Nel 2022 non vi sono attività destinate alla vendita, come già per il 31.12.2021.

#### 7.13. Patrimonio netto

##### Capitale sociale

Il capitale sociale di Amiacque S.r.l. pari a 23.667.606 euro è detenuto, al 31.12.2022, dall' unico socio CAP Holding S.p.A. che esercita attività di direzione e coordinamento agli effetti dell'art. 2497 del Codice Civile.

##### Riserve

La movimentazione delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi del presente bilancio. Nel corso del 2022 non sono stati rilevati dividendi da distribuire al socio. Lo IAS 1, par.79 richiede di fornire una descrizione della natura e scopo di ciascuna riserva inclusa nel patrimonio netto.

Al 31.12.2022 sono presenti nel patrimonio netto di Amiacque S.r.l. altre riserve per Euro 58.233.706:

- Euro 2.939.048 per Riserva legale ex art.2430 del Codice Civile. Essa si è incrementata nel corso del 2022 per effetto della destinazione di quota parte dell'utile 2021 per Euro 136.831. La riserva è utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite. La riserva non può essere distribuita fino a che la riserva legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'art.2430 del Codice Civile (ossia il quinto del capitale sociale);
- "Altre riserve – Fondo riserva Patrimoniale per Euro 32.251.149, frutto della destinazione degli utili netti del bilancio dell'esercizio 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021 (quest'ultimo per Euro 2.599.704). È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve – Riserva per finanziamento investimenti": si tratta di una riserva del valore di euro 19.680.935 costituita da utili di esercizio accantonati negli esercizi precedenti per il finanziamento di investimenti. È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve – Riserva per rimborso IRES da IRAP non dedotta su costi del personale": si tratta di una riserva di 1.197.730 euro riferita all'accantonamento dei maggiori utili dell'esercizio 2012 derivanti dalla rilevazione di una sopravvenienza attiva relativa all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione IRAP sul costo del personale, che l'assemblea di soci ha deliberato di vincolare fino al momento dell'effettivo incasso delle somme richieste (al 31.12.2022 di detto ammontare residuano da incassare euro 279.484). È utilizzabile per aumento di capitale e copertura di perdite, distribuzione ai soci;
- "Altre riserve - Riserva ex art. 14 Legge n. 36/1994": si tratta di una riserva di 1.563.408 euro, costituita nel 2013, istituita ex art.14 della legge 36/1994., La riserva è da considerarsi durevolmente investita nell'economia dell'impresa.
- "Altre riserve -riserve adeguamento utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti: si tratta di una riserva di euro 114.160, accoglie gli utili/perdite risultanti dalle valutazioni attuariali effettuate in applicazione dello IAS 19 al TFR maturato al 31.12.2022 (trattasi di riserva indisponibile) la riserva è variata per -68.481 euro.
- "Altre riserve -utile di esercizi precedenti: si tratta dell'importo di euro 503.654, che emerge a seguito dell'applicazione dei principi contabili internazionali (trattasi di riserva indisponibile).
- Riserva negativa per applicazione *modified retrospective approach* IFRS 16 per euro -16.379.

La riserva First Time Adoption (FTA) pari a euro -183.276, accoglie l'imputazione a patrimonio netto delle differenze di valore di attività e passività che, al netto dell'effetto fiscale, emergono tra Italian GAAP e IFRS alla data di transizione (1.1.2016) – (trattasi di riserva indisponibile).

Ultima voce del patrimonio netto è costituita da Euro 5.277.102, quale risultato dell'esercizio 2022.

Con riferimento alla movimentazione si rimanda al prospetto di variazione del patrimonio netto.

#### 7.14. Fondi per rischi e oneri

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Fondi per rischi e oneri” per il periodo dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022:

Fondo per rischi e oneri	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Valore al 31.12.2022
<b>Altri</b>					
Fondo rischi su contributi INPS personale	260.000	0	(180.539)	0	79.461
Fondo per cause in corso	1.218.263	252.540	(1.024.584)	(55.416)	390.803
Fondo rischi istanza rimborso imposte 2007	2.719.952	0	0	0	2.719.952
<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>	<b>4.198.215</b>	<b>252.540</b>	<b>(1.205.123)</b>	<b>(55.416)</b>	<b>3.190.216</b>

Di seguito alcune note sui fondi di maggior rilievo al 31.12.2022:

- “fondo per rischi su contributi INPS personale”: il fondo al 31.12.2022 residua di euro 79.461 per la debenza di importi relativi a sanzioni e interessi. Il giudizio definito, ordinanza n. 3414/22 del 4.2.22, con cui la Corte di Cassazione ha accolto il ricorso di controparte e rinviato alla Corte d'appello di Milano per la regolamentazione delle spese di lite.  
Il fondo nel corso del 2022 è stato utilizzato per il pagamento all'INPS dell'ultima cartella esattoriale per contributi CIG e mobilità.
- “fondo per cause in corso”: il fondo al 31.12.2022 ammonta a euro 390.803, di cui euro 18.263 sono riferiti al contenzioso relativo al personale per il riassorbimento di assegni ad personam, euro 252.540 per la causa civile verso il fornitore Bioh Filtrazioni Group, per accertare l'illegittimità della risoluzione contrattuale per grave inadempimento ed euro 120.000 per il pagamento di sanzioni e interessi verso Inail. Il fondo nel corso del 2022 è stato utilizzato per euro 1.024.584 per il pagamento di contributi, sanzioni e interessi relativi alle tre cause verso Inail che con sentenza n. 1608/22 del 19/1/2022 la Corte di Cassazione, respingendo il ricorso di Amiacque, ha condannato la società al pagamento delle somme dovute.
- “fondo rischi istanza rimborso imposte 2007”: comprende l'accantonamento fatto nell'esercizio 2008 a fronte della contabilizzazione di un credito di pari importo nei confronti dell'Erario, rappresentato da imposte (IRES e IRAP) versate e non dovute e dai relativi interessi e sanzioni ridotte, pagate in data 30 settembre 2008 dalla società CAP Gestione S.p.A. (incorporata da Amiacque S.r.l. nel 2008) a, e richieste a rimborso mediante istanza a norma art. 38 del DPR n. 602/1973, presentata in data 11 maggio 2009 presso l'agenzia delle Entrate, e successivo ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Milano, respinto con sentenza n. 78/47/12. Avverso tale sentenza è stata proposta impugnazione avanti la Commissione Tributaria Regionale che, con sentenza n. 110/28/13, depositata il 19.09.2013, ha dichiarato inammissibile l'appello. Amiacque ha, quindi, deciso di impugnare la sentenza n. 110/28/13 con ricorso per revocazione. A fronte del rigetto dello stesso, si è deciso di interporre ricorso per Cassazione. Contestualmente, è comunque pendente un ricorso in Cassazione sul merito della vicenda, in attesa fissazione udienza pubblica di discussione. E' rimasto invariato rispetto al 2021.

#### 7.15. Benefici ai dipendenti

Di seguito si riporta la movimentazione della voce “Benefici ai dipendenti” per il periodo dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2022:

Benefici ai dipendenti	Valore al 31.12.2021	Utilizzi	(Proventi) Oneri finanziari	(Utili) perdite attuariali	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore al 31.12.2022
Trattamento di fine rapporto	2.625.793	(155.971)	7.409	(233.714)	(40.958)	(423.233)	2.202.560
<b>Totale Benefici ai dipendenti</b>	<b>2.625.793</b>	<b>(155.971)</b>	<b>7.409</b>	<b>(233.714)</b>	<b>(40.958)</b>	<b>(423.233)</b>	<b>2.202.560</b>

Il fondo trattamento di fine rapporto recepisce gli effetti dell'attualizzazione secondo quanto richiesto dal principio contabile IAS 19 *Revised*.

Di seguito si riporta il dettaglio delle assunzioni economiche e demografiche utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

%	2022	2021
Tasso di inflazione	2,30%	1,50%
Tasso di sconto	3,57%	0,29%

#### 7.16. Passività finanziarie correnti e non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci "Passività finanziarie correnti" e "Passività finanziarie non correnti" al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Debiti verso banche e altri finanziatori correnti e non correnti	Valore al 31.12.2022		Valore al 31.12.2021	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Mutuo Banco BPM (ex Banca di Legnano)	438.910	2.553.032	417.699	2.991.942
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	157.413	919.275	156.566	1.077.611
Debiti verso banche per quote interessi mutui e prestiti	1.768	0	309	0
Debiti finanziari diritti d'uso	544.348	190.960	1.567.333	740.180
<b>Totale debiti verso banche e altri finanziatori correnti e non correnti</b>	<b>1.142.439</b>	<b>3.663.267</b>	<b>2.141.906</b>	<b>4.809.732</b>

Il mutuo con Banca Popolare di Milano è stato acceso nel 2013 per finanziare l'acquisto della sede di Legnano, la costruzione della nuova sede di Magenta e altri interventi strutturali sugli immobili di proprietà di Amiacque S.r.l. Il piano di ammortamento per il rimborso della quota capitale si concluderà il 31.12.2028. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate semestrali con l'addebito di interessi passivi a tasso variabile.

Il mutuo con Monte dei Paschi di Siena è stato acquisito nel 2013 con il ramo di azienda di AMAGA unitamente alla sede di Abbiategrasso, che fu acquistata con il finanziamento in oggetto. A garanzia del mutuo risulta iscritta sull'immobile di Abbiategrasso un'ipoteca volontaria. Le condizioni del prestito prevedono la restituzione in rate trimestrali con l'addebito di interessi passivi calcolati a tasso variabile. La scadenza del piano di ammortamento è fissata al 01.09.2029.

Le informazioni sui mutui bancari sono riepilogate nella tabella seguente:

in Euro	Valore nominale	Scadenza	Totale	In scadenza entro un anno	In scadenza tra 2- 5 anni	In scadenza oltre 5 anni
Mutuo Banco BPM (ex Banca di Legnano)	6.106.924	2028	2.991.942	438.910	1.990.098	562.934
Mutuo Monte dei Paschi di Siena	3.000.000	2029	1.076.688	157.413	638.216	281.060
Debiti verso banche per quote interessi mutui e prestiti			1.768	1.768	0	0
<b>Totale finanziamenti</b>	<b>9.106.924</b>		<b>4.070.398</b>	<b>598.091</b>	<b>2.628.313</b>	<b>843.994</b>

## Oneri accessori ai finanziamenti

Gli oneri sostenuti dalla Società per l'ottenimento dei finanziamenti bancari sono stati inizialmente iscritti a riduzione delle passività finanziarie e successivamente iscritti a conto economico con il metodo del costo ammortizzato in accordo con quanto previsto dallo IFRS 9.

Le informazioni sui debiti finanziari derivanti dall'applicazione del principio contabile IFRS 16 per leasing e noleggi sono riportate nella seguente tabella:

Tipologia contratto	Beni	Valore al 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore al 31.12.2022	Esigibili entro 12M	Esigibili oltre 12M
NLT	Automezzi industriali	550.064	0	(180.622)	369.441	178.481	190.960
Locazione	Parcheggi	10	0	(10)	0	0	0
NLT	Automezzi industriali	24.905	0	(24.905)	0	0	0
NLT	Autovetture	1.432.500	0	(1.107.874)	324.626	324.626	0
NLT	Autovetture	37.597	0	(17.934)	19.662	19.662	0
NLT	Autovetture	32.001	0	(16.653)	15.348	15.348	0
NLT	Automezzi industriali	12.096	0	(12.096)	0	0	0
NLT	Noleggi impianti	218.340	0	(212.110)	6.230	6.230	0
		<b>2.307.513</b>	<b>0</b>	<b>(1.572.205)</b>	<b>735.309</b>	<b>544.348</b>	<b>190.960</b>

Durante l'anno 2022 non si sono registrati nuovi contratti di noleggi, leasing e affitti passivi che possano rientrare nella fattispecie del IFRS 16.

Nell'anno 2022 sono stati pagati canoni per un ammontare pari a 1.572.205 euro relativi alla quota capitale e 48.797 euro relativi agli oneri finanziari (*nota 8.11*).

## 7.17. Altre passività non correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività non correnti" al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Altri debiti e passività non correnti	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Debiti verso Controllante</b>				
Debiti verso Controllante per ramo Brianzacque	6.309.081	6.924.264	(615.184)	-9%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>6.309.081</b>	<b>6.924.264</b>	<b>(615.184)</b>	<b>-9%</b>
<b>Debiti verso altri</b>				
Depositi cauzionali	46.561	11.958	34.603	289%
Risconti passivi per contributi/allacci etc.	654.093	694.178	(40.085)	-6%
Altri debiti diversi	29.987	41.431	(11.444)	-28%
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>730.641</b>	<b>747.567</b>	<b>(16.926)</b>	<b>-2%</b>
<b>Totale altri debiti e passività non correnti</b>	<b>7.039.721</b>	<b>7.671.831</b>	<b>(632.110)</b>	<b>-8%</b>

Le principali sotto voci di cui sopra sono:

- Euro 6.309.081 per debiti verso Controllante per rami Brianzacque S.r.l. 2018, si riferisce alle somme dovute a Brianzacque S.r.l. (per acquisto di ramo d'azienda effetto della scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano repertorio n: 25673/11428 del 28/02/2018, successivamente conguagliata il 18/12/2018 con atto al repertorio n. 26191/11715 del medesimo notaio), ma il cui pagamento è stato delegato a CAP Holding S.p.A.;
- Euro 46.561 per depositi cauzionali da clienti e da fornitori;
- Euro 654.093 per risconti passivi per contributi/allacci, etc. accoglie le quote di contributi ricevuti dagli utenti per la realizzazione di allacciamenti di acquedotto e fognatura ultimati e che saranno imputati nei ricavi negli esercizi successivi al 31.12.2022 in correlazione con l'ammortamento dei relativi cespiti.

#### 7.18. Debiti commerciali

Tale voce include i debiti relativi al normale svolgimento dell'attività commerciale da parte della Società, relativamente a forniture di merci, immobilizzazioni e servizi.

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Debiti commerciali" al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Debiti Commerciali	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Debiti verso Fornitori</b>	<b>43.730.084</b>	<b>35.126.519</b>	<b>8.603.566</b>	<b>24%</b>
<b>Debiti verso Controllante</b>				
Altri debiti commerciali verso controllante	3.791.305	4.358.804	(567.499)	-13%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>3.791.305</b>	<b>4.358.804</b>	<b>(567.499)</b>	<b>-13%</b>
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>47.521.390</b>	<b>39.485.323</b>	<b>8.036.067</b>	<b>20%</b>

Le principali sotto voci "Debiti verso Controllante" di cui sopra sono così formate:

- Euro 2.055.149. per debiti verso Controllante per contratti di servizio;
- Euro 1.193.562 per debiti verso Controllante che include principalmente riaddebiti da Cap Holding S.p.A. per costi d'esercizio. La componente principale è data dal riaddebito dei costi del personale di CAP Holding distaccato presso Amiacque S.r.l.;
- Euro 542.594 per altri debiti verso Controllante.

#### 7.19. Altre passività correnti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021:

Altri debiti e passività correnti	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Debiti verso controllante</b>				
Debiti vs. controllante per acquisto Ramo Brianzaque	781.366	781.366	0	0%
<b>Totale debiti verso controllante</b>	<b>781.366</b>	<b>781.366</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>
<b>Altri debiti</b>				
Altri debiti verso istituti di previdenza	1.525.805	1.445.051	80.754	6%
Altri debiti diversi verso dipendenti	1.706.114	1.590.768	115.346	7%
Altri debiti verso erario	537.655	494.751	42.904	9%
Altri debiti diversi	118.080	125.567	(7.488)	-6%
<b>Totale altri debiti</b>	<b>3.887.654</b>	<b>3.656.138</b>	<b>231.516</b>	<b>6%</b>
<b>Totale altri debiti e passività correnti</b>	<b>4.669.020</b>	<b>4.437.504</b>	<b>231.516</b>	<b>5%</b>

I debiti verso controllante per Euro 781.366 sono debiti relativi al ramo Brianzacque S.r.l. già illustrate al paragrafo 7.17, si rinvia a quei commenti, fatto salvo che quanto riportato al presente paragrafo 7.19, rappresenta la corrispondente quota che si stima essere esigibile entro i 12 mesi.

Per le sotto voci presenti in tabella si danno i seguenti commenti:

- Euro 1.525.805 “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” si riferisce a contributi che saranno corrisposti agli enti di previdenza nel corso del 2023, secondo le relative scadenze;
- Euro 1.706.114 “Debiti diversi verso dipendenti” si riferisce principalmente a debiti per ferie non godute, premio di risultato, retribuzioni e oneri sociali;
- Euro 537.655 rappresentano “Debiti tributari”, costituiti da ritenute su reddito da lavoro da versare nel mese di gennaio 2023;
- Euro 118.080 “debiti diversi” si riferisce principalmente a debiti diversi verso comuni, debiti per quote sindacali.

#### 7.20 Passività disponibili per la vendita

Non vi sono al 31.12.2022 passività disponibili per la vendita (zero anche al 31.12.2021).

### 8. Note al conto economico complessivo

#### 8.1 Ricavi

I ricavi ammontano al 31 dicembre 2022 ad Euro 196.867.690. Nella seguente tabella la composizione della voce:

Ricavi	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Ricavi da tariffe</b>				
Ricavi da tariffe di acqua potabile	174.942	0	174.942	100%
<b>Totale</b>	<b>174.942</b>	<b>0</b>	<b>174.942</b>	<b>100%</b>
<b>Ricavi da contratti di servizio infragruppo</b>				
Conduzione reti e impianti	140.835.051	103.232.933	37.602.118	36%
Lavori per conto di CAP Holding	51.979.436	49.562.640	2.416.796	5%
Altri Ricavi	1.679.566	1.886.552	(206.986)	-11%
Uso infrastrutture S.I.I.	1.137.939	1.162.379	(24.440)	-2%
Conduzione Case dell'Acqua	974.996	865.649	109.347	13%
<b>Totale</b>	<b>196.606.987</b>	<b>156.710.152</b>	<b>39.896.835</b>	<b>25%</b>
<b>Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>				
Proventi per smaltimento fanghi e reflui di terz	66.591	34.158	32.433	95%
Autorizzazioni scarichi	19.171	30.837	(11.666)	-38%
<b>Totale</b>	<b>85.761</b>	<b>64.995</b>	<b>20.767</b>	<b>32%</b>
<b>Totale Ricavi</b>	<b>196.867.690</b>	<b>156.775.147</b>	<b>40.092.543</b>	<b>26%</b>

Come è visibile dalla tabella di cui sopra, la principale sottovoce è rappresentata dai “Ricavi da contratti di servizio infragruppo”, si tratta dei proventi derivanti dai contratti sottoscritti con la capogruppo per fornire i servizi di conduzione operativa delle reti e degli impianti per Euro 140.835.051 (Euro 103.232.933 nel 2021), per la realizzazione di lavori di estensione delle reti, di manutenzione straordinaria programmata e a rottura di reti e impianti e di sostituzione dei contatori nonché di realizzazione di nuovi allacci per Euro 51.979.436 (Euro 49.562.640 nel 2021), di uso delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. per Euro 1.137.939 (Euro 1.162.379 nel 2021) e di conduzione e manutenzione case dell’acqua Euro 974.996 (Euro 865.649 nel 2021).

Nella voce altri ricavi infragruppo sono inclusi i ricavi derivanti da altri contratti Intercompany, in particolare: controllo insediamenti produttivi Euro 870.610, servizio lettura utenza Euro 474.644, logistics fleet services Euro 330.311.

La voce “ricavi da tariffe” si riferisce ad un conguaglio tariffario 2012 stabilito dalla delibera n.24 del 24/04/2013 dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale Pavia (ATO PV) con la quale è stato definito il vincolo ai ricavi del 2012. L’importo del conguaglio, dato dal rapporto tra il ricavo di competenza di Amiacque e il totale dei ricavi di competenza degli erogatori anno 2012, è stato fatturato negli anni successivi da Pavia Acque e spetta al soggetto titolare, a quel tempo, dell’erogazione del servizio idrico (nell’accezione di cui al regolamento della regione Lombardia 28 febbraio 2005, n. 4), quindi Amiacque S.r.l.

## 8.2 Incrementi per lavori interni

L’importo è pari a euro 11.195 ed è relativo al costo per ore di lavoro capitalizzate su commesse di investimento.

## 8.3 Ricavi per lavori su beni in concessione

I ricavi per lavori su beni in concessione sono pari a euro 534.499 per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Tali ricavi corrispondono, in applicazione dell’IFRIC 12, alle opere realizzate sui beni in concessione di proprietà della Società ed utilizzate dalla medesima nell’esercizio della propria attività caratteristica. Nel 2021 la voce ammontava ad euro 561.909.

## 8.4 Altri ricavi e proventi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Altri ricavi e proventi” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari ad euro 13.680.624.

Altri ricavi e proventi	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Diversi</b>				
Rimborsi per distacchi e altri	2.703.067	2.629.769	73.298	3%
Insussistenze e sopravvenienze	481.077	1.280.411	(799.333)	-62%
Altri ricavi e proventi	1.207.688	737.249	470.439	64%
Affitti attivi e canoni di locazione	123.591	119.383	4.208	4%
Penalità a fornitori e clienti	57.420	45.714	11.706	26%
<b>Corrispettivi per lavori da utenti</b>				
Allacciamenti	39.926	39.926	0	0%
<b>Totale diversi</b>	<b>4.612.769</b>	<b>4.852.451</b>	<b>(239.682)</b>	<b>-5%</b>
<b>Contributi in conto esercizio</b>	<b>9.257.201</b>	<b>448.897</b>	<b>8.808.304</b>	<b>1962%</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>13.869.969</b>	<b>5.301.347</b>	<b>8.568.622</b>	<b>162%</b>

La voce “Rimborsi per distacchi e altri” comprende, al 31.12.2022, principalmente Euro 2.044.096 relativi ai rimborsi per il personale distaccato presso la capogruppo e presso terzi, Euro 12.335 relativi a indennizzi da assicurazioni o terzi, altri rimborsi per Euro 646.636 relativi ad addebiti vari verso terzi e verso controllante tra cui costi di noleggio auto e accessori (Euro 184 mila ca.), servizio di vigilanza (Euro 343 mila ca.), arredi (Euro 23 mila ca.) e altri rimborsi (Euro 96 mila ca.).

La voce “Insussistenze e sopravvenienze” al 31 dicembre 2022 per Euro 481.077 è principalmente composta da adeguamenti dei fondi rischi e oneri per Euro 55.416, da insussistenze attive per minori costi relativi ad esercizi precedenti per Euro 353.383 e maggiori ricavi per Euro 72.278.

La voce contributi in conto esercizio è costituita principalmente dai crediti d’imposta per le spese sostenute per la componente energetica relative alle imprese non energivore per un totale di euro 8.915.294 di cui euro 1.889.971 per il II trimestre 2022 previsto dal DL 21/2022 (“Decreto Ucraina”), euro 3.426.386 per il III trimestre 2022 previsto dal DL 115/2022 (“Decreto Aiuti-bis”), euro 3.410.399 per il IV trimestre 2022, euro 188.538 per il credito d’imposta gas III e IV trimestre 2022 previsto dai DL 144/2022 (“Decreto Aiuti-ter”) e DL176/2022 (“Decreto Aiuti-quater”) e ss. mm. ii.

#### 8.5 Costi per materie prime, di consumo e merci

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Costi per materie prime, di consumo e merci” per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il valore è pari ad euro 15.171.354.

<b>Costi per materie prime, di consumo, merci</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Materiali destinati in opera	8.605.491	7.509.486	1.096.004	15%
Componenti idrauliche	1.064.456	1.162.384	(97.928)	-8%
Variazione rimanenze di magazzino	(135.859)	1.183.834	(1.319.692)	-111%
Contatori	2.153.171	1.054.182	1.098.989	104%
Componenti elettriche	874.701	704.166	170.535	24%
Carburanti e combustibili	1.547.907	695.341	852.566	123%
Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro	491.317	381.275	110.042	29%
Elettropompe	350.849	258.464	92.385	36%
Materiali di consumo	179.614	186.437	(6.823)	-4%
Filtri potabilizzatori e materie prime per potabilizzazione	493	2.854	(2.361)	-83%
Acquisto acqua all'ingrosso	39.215	0	39.215	100%
<b>Totale costi per materie prime, di consumo, merci</b>	<b>15.171.354</b>	<b>13.138.422</b>	<b>2.032.932</b>	<b>15%</b>

La sottovoce “Materiali destinati in opera” comprende i costi d’acquisto di materiali con consegna e installazione diretta presso gli impianti che sono stati utilizzati per la realizzazione di manutenzioni straordinarie programmate e a rottura di reti e impianti e di lavori di estensione delle reti per conto di CAP Holding S.p.A. e per interventi di manutenzione ordinaria.

Nella sottovoce “Materiale di consumo per sicurezza sui luoghi di lavoro” sono inclusi i costi sostenuti per l’acquisto di materiale da destinare alla sicurezza, di vestiario e di dispositivi di protezione individuale.

Nella sottovoce “Materiale di consumo” è incluso materiale di consumo per carta, cancelleria e macchine da ufficio, nonché il materiale di consumo per i laboratori aziendali.

## 8.6 Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costi per servizi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il valore è pari ad euro 162.019.068:

<b>Costi per servizi</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Costi per servizi industriali	147.247.018	101.568.943	45.678.075	45%
Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali	14.493.063	14.507.057	(13.994)	0%
Canoni	278.987	130.468	148.519	114%
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>162.019.068</b>	<b>116.206.468</b>	<b>45.812.600</b>	<b>39%</b>

<b>Costi per servizi industriali</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Lavori per conto di CAP Holding	42.632.921	39.934.040	2.698.881	7%
Energia elettrica	69.947.379	29.187.743	40.759.636	140%
Servizi vari industriali	17.861.894	16.971.582	890.312	5%
Manutenzione ordinaria	16.804.824	15.475.578	1.329.247	9%
<b>Totale costi per servizi industriali</b>	<b>147.247.018</b>	<b>101.568.943</b>	<b>45.678.075</b>	<b>45%</b>

<b>Servizi vari industriali</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Spese per smaltimento fanghi/rifiuti	12.709.598	11.487.335	1.222.263	11%
Pulizia e spurgo reti e impianti	1.548.328	1.678.626	(130.298)	-8%
Rigenerazione carboni attivi	1.525.180	1.577.339	(52.158)	-3%
Case dell'acqua	974.996	864.610	110.386	13%
Manutenzione aree verdi	572.252	615.115	(42.864)	-7%
Servizio reperibilità	252.859	288.496	(35.637)	-12%
Ricerca perdite e verifiche contatori	119.522	163.493	(43.971)	-27%
Asfaltature per conto Comuni	51.149	130.165	(79.016)	-61%
Analisi laboratorio acque potabili/reflue	43.608	102.850	(59.242)	-58%
Costi per scarico acqua in fognatura	36.005	45.807	(9.801)	-21%
Servizi e prestazioni diverse	28.398	17.746	10.651	60%
<b>Totale servizi vari industriali</b>	<b>17.861.894</b>	<b>16.971.582</b>	<b>890.312</b>	<b>5%</b>

<b>Costi per servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Spese da contratti di servizio	7.099.585	7.119.207	(19.622)	0%
Costi per distacchi	2.942.476	2.609.692	332.784	13%
Spese di pulizia e vigilanza	1.171.953	1.164.424	7.529	1%
Prestazioni e spese per il personale	975.299	1.005.195	(29.895)	-3%
Spese telefoniche e consumi interni	842.903	754.993	87.910	12%
Spese commerciali, postali e bancarie	419.771	660.641	(240.871)	-36%
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	336.195	375.567	(39.371)	-10%
Altre spese generali e sopravvenienze	128.942	374.017	(245.075)	-66%
Emolumenti organi societari	218.042	223.181	(5.139)	-2%
Manutenzione su attrezzature, automezzi e sedi	345.925	217.636	128.289	59%
Pubblicità e spese di rappresentanza	11.785	2.224	9.561	430%
Assicurazioni	185	280	(95)	-34%
<b>Totale costi per servizi amministrativi, generali e commerciali</b>	<b>14.493.063</b>	<b>14.507.057</b>	<b>(13.994)</b>	<b>0%</b>

Con riferimento alla voce "Costi per distacchi", si precisa che trattasi di riaddebiti per il personale distaccato dalla capogruppo e da terzi.

Con riferimento alla voce "Spese da contratti di servizio", da ricondursi a contratti con CAP Holding S.p.A., il dettaglio è così suddiviso:

- Euro 3.324.987 contratto per la prestazione di servizi Information Technology;
- Euro 871.297 contratto per la prestazione di servizi assicurativi e gestione sinistri;
- Euro 637.753 contratto per la prestazione di servizi legati all'attività della direzione legale appalti e contratti;
- Euro 584.510 contratto per la gestione di paghe e stipendi e per la formazione del personale;

- Euro 414.110 contratto per i servizi dell'ufficio tecnico manutenzione e security;
- Euro 290.449 contratto per la prestazione di servizi relativi al controllo di gestione;
- Euro 257.365 contratto per la prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente;
- Euro 95.298 contratto per occupazione degli spazi della sede di via Rimini;
- Euro 61.360 contratto per il servizio di energy management;
- Euro 45.000 contratto per i servizi relativi all'attività di comunicazione esterna;
- Euro 12.860 contratto per i servizi di assistenza e consulenza fiscale;
- Euro 504.596 altri servizi da rifatturare relativi principalmente ai servizi di vigilanza del nuovo Headquarter per circa euro 333 migliaia.

Canoni	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Noleggio attrezzature e autoveicoli	261.864	114.600	147.264	129%
Canoni locazione e licenza uso software	17.100	15.500	1.600	10%
Sopravvenienze costi per godimento di beni	0	368	(368)	-100%
Canoni concessione e attraversamento	23	0	23	100%
<b>Totale Canoni</b>	<b>278.987</b>	<b>130.468</b>	<b>148.519</b>	<b>114%</b>

Con riferimento alla voce "Canoni" si segnala che a partire dal 01.01.2019 l'applicazione del IFRS 16 per i canoni di noleggio comporta che i canoni in oggetto relativi ad affitti di immobili e noleggi autoveicoli ed autoveicoli non siano più contabilizzati tra i costi dal momento che a conto economico viene contabilizzato l'ammortamento del ROU iscritto tra le immobilizzazioni come già sopra riportato. I costi ancora presenti sono relativi a contratti esclusi dall'IFRS 16 (contratti che scadono entro i 12 mesi o che sono di modico valore).

#### 8.7 Costi per lavori su beni in concessione

I costi per lavori su beni in concessione sono pari a euro 534.499 per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e rappresentano gli oneri relativi alle opere realizzate sui beni in concessione da terzi. I costi interni capitalizzati sono iscritti per natura all'interno delle specifiche voci di Conto Economico. Nel 2021 tali costi erano pari ad euro 561.909.

#### 8.8 Costo del personale

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Costo del personale", al 31 dicembre 2022 pari ad euro 24.942.769:

Costi del personale	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Salari e stipendi	17.663.041	17.041.822	621.220	4%
Oneri sociali	5.486.409	5.245.632	240.777	5%
Trattamento di fine rapporto	1.327.968	1.165.196	162.772	14%
Altri costi	299.859	413.843	(113.984)	-28%
Trattamento di quiescenza e simili	165.493	160.438	5.056	3%
<b>Totale costi del personale</b>	<b>24.942.769</b>	<b>24.026.929</b>	<b>915.840</b>	<b>4%</b>

Va considerato che al 31.12.2022 come già nel 2018, 2019, 2020 e 2021 alcune figure, specialmente dirigenziali, che non figurano a libro della Società sono state fornite dall'impiego di personale, assunto dalla Capogruppo, e distaccato totalmente o parzialmente in Amiacque S.r.l. Il costo di questi ultimi è presente alla voce "servizi".

La tabella seguente mostra il numero dei dipendenti di Amiacque S.r.l., ripartito per categorie:

	In forza al 31.12.2021	Entrate	Uscite	In forza al 31.12.2022	Media esercizio
<b>DIRIGENTI</b>					
Tempo indeterminato	0	0	0	0	0
Tempo determinato	0	0	0	0	0
<b>Totale dirigenti</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>CCNL SETTORE GAS ACQUA</b>					
Q	6	1	0	7	7,0
8	12	2	1	13	13,0
7	29	6	3	32	31,2
6	69	21	15	75	73,8
5	93	25	20	98	97,8
4	101	22	15	108	106,2
3	107	32	18	121	118,2
2	47	0	29	18	21,3
1	0	0	0	0	0,0
<b>Tempo indeterminato e apprendistato</b>	<b>464</b>	<b>109</b>	<b>101</b>	<b>472</b>	<b>468,5</b>
<b>Tempo determinato</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>4,7</b>
<b>Totale CCNL settore gas acqua</b>	<b>468</b>	<b>113</b>	<b>106</b>	<b>475</b>	<b>473,2</b>
<b>Totale dipendenti in servizio</b>	<b>468</b>	<b>113</b>	<b>106</b>	<b>475</b>	<b>473,2</b>

#### 8.9 Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Il valore è pari a euro 3.797.782.

<b>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>				
Ammortamento manutenzione straordinaria impianti di terzi	429.927	454.514	(24.586)	-5%
Ammortamento rifacimento beni di terzi	83.530	-	83.530	0%
Ammortamento avvio società e costi costituzione	121	121	0	0%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>	<b>513.578</b>	<b>454.634</b>	<b>58.943</b>	<b>13%</b>
<b>Ammortamento beni in concessione</b>				
Ammortamento impianti e macchinari	639.613	640.069	(456)	0%
Ammortamento fabbricati civili e industriali	324.135	331.667	(7.532)	-2%
<b>Totale ammortamento beni in concessione</b>	<b>963.747</b>	<b>971.735</b>	<b>(7.988)</b>	<b>-1%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>				
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	157.348	133.324	24.024	18%
Ammortamento altri beni materiali	130.924	125.332	5.592	4%
Ammortamento impianti e macchinari	69.040	68.438	602	1%
Ammortamento fabbricati civili e industriali	37.348	37.388	(39)	0%
<b>Totale ammortamento immobilizzazioni materiali</b>	<b>394.660</b>	<b>364.481</b>	<b>30.179</b>	<b>8%</b>
<b>Ammortamento diritti d'uso</b>	<b>1.618.167</b>	<b>1.602.978</b>	<b>15.190</b>	<b>1%</b>
<b>Accantonamento a fondo svalutazione crediti</b>	<b>55.089</b>	<b>0</b>	<b>55.089</b>	<b>100%</b>
<b>Accantonamento per rischi</b>	<b>252.540</b>	<b>0</b>	<b>252.540</b>	<b>100%</b>
<b>Totale ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</b>	<b>3.797.782</b>	<b>3.393.829</b>	<b>403.953</b>	<b>12%</b>

Si segnala che in seguito all'applicazione del IFRS 16 gli ammortamenti sui noleggi ammontano a euro 1.618.167 e sono calcolati sulla durata dei singoli contratti. Al 31.12.2022 sono stati effettuati accantonamenti di Euro 252.540 per cause in corso e spese legali e di Euro 55.089 al fondo svalutazione crediti.

#### 8.10 Altri costi operativi

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri costi operativi" per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022:

<b>Altri costi operativi</b>	<b>Valore al 31.12.2022</b>	<b>Valore al 31.12.2021</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
Oneri diversi di gestione - sopravvenienze passive ordinarie	468.263	334.550	133.713	40%
Imposte e tasse	264.915	232.913	32.002	14%
Rimborsi spese a terzi (spese varie, danni, legali, ...)	44.417	68.735	(24.317)	-35%
Quote associative	38.154	47.599	(9.445)	-20%
Altri oneri diversi di gestione	42.527	30.851	11.676	38%
Contravvenzioni e multe	4.350	13.293	(8.942)	-67%
Libri riviste giornali	2.935	181	2.754	1521%
Spese di funzionamento Enti (ATO-ARERA-AGCM)	7.937	0	7.937	100%
<b>Totale altri costi operativi</b>	<b>873.498</b>	<b>728.121</b>	<b>145.377</b>	<b>20%</b>

La voce maggiormente significativa è rappresentata da “oneri diversi di gestione e sopravvenienze passive” che comprende sopravvenienze passive Euro 98.938, insussistenze passive Euro 369.144 principalmente relative ad assunzione rischio perdite su crediti, da vendita acqua, per depurazione e fognatura e minusvalenze Euro 181. Le imposte e tasse per euro 264.915 e si riferiscono principalmente alle imposte indirette locali (IMU, TARI, CUP) e all'imposta di bollo.

#### 8.11 Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari ammonta a complessivi Euro 121.736.

I proventi finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 488.175, di cui 180mila adeguamento dell'anno del fondo TFR secondo il principio IAS19 e di cui 302mila per adeguamento della riserva utili e perdite attuariali per benefici a dipendenti formatasi negli esercizi precedenti a seguito di migliore stima.

Gli oneri finanziari al 31 dicembre 2022 ammontano complessivamente a Euro 366.439.

Si espone di seguito la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a passività finanziarie e altri:

Oneri finanziari	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Altri oneri finanziari	419	368	51	14%
Interessi passivi per mutui	150.404	161.631	(11.227)	-7%
Interessi di mora passivi	486	65.631	(65.145)	-99%
Oneri finanziari diritti d'uso	48.797	39.345	9.452	24%
Sopravvenienze	0	12	(12)	-100%
Interessi passivi verso imprese controllanti	166.334	180.601	(14.267)	-8%
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>366.439</b>	<b>447.587</b>	<b>(81.148)</b>	<b>-18%</b>

Gli altri oneri finanziari comprendono l'effetto finanziario legato all'attualizzazione di Crediti e debiti commerciali effettuata ai sensi dello IFRS 9.

Si segnala, inoltre, che a seguito dell'applicazione di IFRS 16 per canoni di leasing si sono iscritti oneri finanziari per 48.797 euro.

#### 8.12 Imposte

Di seguito si riporta il dettaglio della voce “Imposte” per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Imposte	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Imposte correnti</b>				
IRAP	0	209.589	(209.589)	-100%
IRES	0	0	0	0%
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>0</b>	<b>209.589</b>	<b>(209.589)</b>	<b>-100%</b>
<b>Imposte anticipate e differite</b>				
Imposte anticipate	(1.697.725)	(86.279)	(1.611.446)	1868%
Imposte differite	154.454	150.046	4.408	3%
Utilizzo imposte anticipate	334.799	1.162.600	(827.801)	-71%
Utilizzo imposte differite	0	0	0	0%
<b>Totale imposte differite e anticipate</b>	<b>(1.208.472)</b>	<b>1.226.367</b>	<b>(2.434.839)</b>	<b>-199%</b>
<b>Insussitenze/ sopravvenienze</b>	<b>(2.510)</b>	<b>(1.142)</b>	<b>(1.368)</b>	<b>120%</b>
<b>Totale imposte</b>	<b>(1.210.982)</b>	<b>1.434.814</b>	<b>(2.645.796)</b>	<b>-184%</b>

L'esercizio si è chiuso con una perdita fiscale pari a ca.5,4 milioni; pertanto, non sono dovute imposte per IRES e IRAP, la perdita fiscale è riportabile negli esercizi successivi. Per il dettaglio delle imposte anticipate e differite si rimanda alla tabella del punto 7.5.

8.13 Componenti economiche dei gruppi in dismissione destinati alla vendita.

Nel 2022 non vi sono Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.

## 9. Operazioni con parti correlate

La Società è a totale partecipazione pubblica. La sua compagine sociale al 31 dicembre 2022 è formata unicamente da CAP Holding S.p.A., a sua volta partecipata unicamente da enti locali territoriali serviti dal Gruppo.

Il Gruppo, e dunque anche AMIACQUE S.r.l., è sotto il controllo congiunto (c.d. *in house providing*) di detti enti pubblici, ex art.2, c.1, lett. d) del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175.

La Società si è avvalsa dell'esenzione prevista dal paragrafo 25 dello IAS 24, e perciò è dispensato dai requisiti informativi di cui al paragrafo 18 dello IAS 24 relativi alle operazioni con parti correlate e ai saldi in essere, inclusi gli impegni, nei confronti degli enti territoriali serviti.

La società CAP Holding S.p.A. è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo.

Le principali operazioni intervenute nel 2022 tra la Società e gli enti locali che controllano congiuntamente la capogruppo, non sono rilevanti singolarmente.

Circa, invece, i rapporti con la controllante CAP Holding S.p.A. nel 2022, si premette:

- la Società è stata assoggettata a direzione e coordinamento della CAP Holding S.p.A. secondo apposte linee guida approvate dall'Assemblea dei soci nella seduta del 14/12/2012, successivamente aggiornate in data 30 settembre 2013. Dette linee guida tra l'altro, prevedono che "....., il Consiglio di Amministrazione di Amiacque sottopone al preventivo esame di CAP Holding, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le seguenti operazioni: a) piani annuali e sovranuali di investimento in immobilizzazioni immateriali e materiali; b) atti di acquisto e disposizione di aziende o rami di azienda; c) atti di acquisto e disposizione di partecipazioni di controllo e collegamento e interessenze in altre società, nonché la stipula di accordi sull'esercizio dei diritti inerenti a tali partecipazioni; d) assunzione di finanziamenti, nonché l'erogazione di finanziamenti e il rilascio

*di garanzie nell'interesse di società del Gruppo; e) decisione di fusione nei casi di cui agli articoli 2505 e 2505-bis del codice civile; f) istituzione e la soppressione di sedi secondarie; g) adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative; h) piano delle assunzioni annuale; i) budget annuale, nonché la relazione dell'andamento semestrale dell'impresa".*

- la relazione sulla gestione riporta già che, in generale, detti contratti sono stati conclusi alle normali condizioni di mercato, ovvero non v'è un mercato di riferimento per le prestazioni fornite.

Di seguito si evidenziano le altre principali operazioni intervenute con quell'entità.

#### **Operazioni di carattere commerciale:**

- contratto di conduzione degli impianti e delle reti, avente per oggetto l'esecuzione integrale da parte del fornitore (Amiacque S.r.l.) per conto della committente (CAP Holding S.p.A.) delle prestazioni di conduzione e manutenzione ordinaria delle infrastrutture e degli impianti strumentali all'erogazione del servizio idrico integrato e della esecuzione delle corrispondenti attività operative e di servizio, in tutti i territori nei quali la CAP Holding S.p.A. gestisce, in forza di atti di affidamento o di contratti, il servizio idrico integrato o sue porzioni. Il contratto, sottoscritto in una prima stesura nel dicembre 2013, ha durata dal 1.1.2014 fino al 31.12.2022 e prevede un corrispettivo calcolato in misura in parte fissa e in parte variabile a copertura di alcuni costi diretti sostenuti dalla Società per assolvere alle obbligazioni assunte con il contratto stesso. Il corrispettivo complessivo maturato nel 2022 ammonta a Euro 140.835.051, il contratto è in fase di rinnovo, al momento sono in corso tutte le attività per il rinnovo dello stesso;
- contratto avente per oggetto il servizio di conduzione e manutenzione ordinaria delle Case dell'Acqua da parte del fornitore (Amiacque s.r.l.) per conto della committente (Cap Holding S.p.A) per il periodo 2022-2023. Per tale attività, il corrispettivo complessivo maturato nel 2022 ammonta a Euro 974.996;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per lavori di "manutenzione straordinaria programmata, manutenzione a rottura/ non programmata; investimenti di costruzione di nuovi allacciamenti ed estensioni rete, lavori di rinnovo allacciamenti e di sostituzione contatori su allacciamenti esistenti". Il contratto affida ad Amiacque S.r.l. tutte le attività necessarie alla progettazione ed esecuzione degli interventi sopra elencati per l'anno 2022. Il contratto prevede un corrispettivo a remunerazione integrale costituito dal costo specifico della manodopera interna della Società, dal costo consuntivo dei materiali prelevati da magazzino, dal costo consuntivo per l'esecuzione dei lavori affidati a terzi, con maggiorazione dei suddetti importi. I corrispettivi maturati nel 2022 a favore di Amiacque S.r.l. sono stati pari a Euro 51.979.436;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'uso di infrastrutture del servizio idrico integrato, avente per oggetto il riconoscimento del diritto per il gestore CAP Holding S.p.A. di utilizzare le reti e gli impianti del servizio idrico integrato di proprietà di Amiacque S.r.l. dietro il pagamento di un corrispettivo corrispondente alla quota di ammortamento annua dei cespiti in oggetto, che nel 2022 è stato pari ad Euro 1.137.939. Il contratto, sottoscritto con valenza dal 1.1.2014, è stato prorogato fino al 31.12.2022;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per il servizio di lettura dei consumi d'utenza fornito da Amiacque S.r.l. a CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2022. Nel corso del 2022 sono maturati corrispettivi per Euro 478.644;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per prestazioni di servizi relativi ai servizi generali, alla gestione del parco veicolare, all'attività della segreteria corporate, all'attività di protocollo e di centralino resi da Amiacque S.r.l. a favore di CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023 per il quale, nel corso del 2022 sono maturati corrispettivi per Euro 330.311;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per il servizio relativo alla gestione degli utenti industriali a favore di CAP Holding S.p.A. avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023. Nel corso del 2022 sono maturati corrispettivi per Euro 870.610;
- contratti di distacco di personale a libro della società Amiacque S.r.l., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società CAP Holding S.p.A., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2022 ad Euro 2.021.143;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per prestazioni di servizi resi dall'Ufficio Tecnico Manutenzione e dall'Ufficio Security di CAP Holding S.p.A. a favore di Amiacque S.r.l. avente durata dal 1.1.2021 al 31.12.2022. Nel corso del 2022 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 414.110;
- contratto per prestazioni di servizi congiunti relativi all'Information Technology avente durata dal 1.1.2022 al 31.12.2023 forniti da CAP Holding S.p.A. ad Amiacque S.r.l. Nel corso del 2022 sono maturati corrispettivi che la Società deve riconoscere a CAP Holding per Euro 3.324.987;
- contratto con cui CAP Holding S.p.A. fornisce ad Amiacque S.r.l. il servizio di elaborazione paghe e stipendi e la gestione delle procedure di selezione e formazione del personale. Esso, inizialmente stipulato nel maggio 2013,

- ha durata fino al 31.12.2022. Nel corso del 2022 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 584.510;
- contratto tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, a opera di quest'ultima, di servizi relativi alla "funzione regolatoria e di pianificazione e controllo di gestione" avente durata dal 1.1.2021 al 31.12.2022. Nel corso del 2022 sono maturati a favore di CAP Holding S.p.A. corrispettivi per Euro 290.449;
  - contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, di servizi relativi alle attività di comunicazione esterna della durata di tre anni con decorrenza dal 01.04.2013, successivamente prorogata fino al 31.12.2023. Nel corso del 2022 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 45.000;
  - contratto per prestazioni di servizi di assistenza, rappresentanza e consulenza fiscale per l'anno 2022 con cui Amiacque S.r.l. acquisisce dallo studio professionale incaricato da CAP Holding S.p.A. le prestazioni finalizzate a supportare adeguatamente la propria attività in materia contabile e tributaria. Il costo sostenuto da Amiacque S.r.l. nel corso del 2022 per le prestazioni oggetto di tale contratto è stato pari a Euro 12.860;
  - contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per l'affidamento dei servizi di assistenza per il procurement e per il controllo dei costi di energia elettrica e gas naturale per gli impianti condotti da Amiacque della durata di 24 mesi con decorrenza dal 01.01.2021, per il quale nel corso del 2022 sono stati addebitati ad Amiacque corrispettivi per Euro 61.360;
  - contratto tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione da parte della società CAP Holding di servizi relativi alle attività della direzione sviluppo strategico per il periodo 2022-2023 per il quale, nel corso del 2022, sono stati addebitati ad Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 637.753;
  - contratto, stipulato nel 2019 tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima, delle attività inerenti i servizi assicurativi e gestione sinistri, della durata iniziale di 45 mesi con decorrenza dal 01.01.2019 al 30.10.2022 e successivamente prorogato fino al 31.12.2022, per il quale, nel corso del 2022, sono stati addebitati ad Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 871.297;
  - contratto, stipulato nel 2017, successivamente prorogato fino al 31.12.2022, tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la prestazione, da parte di quest'ultima delle attività per prestazione di servizi relativi alla gestione dei sistemi di qualità, sicurezza ed ambiente. Nel corso del 2022 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 257.365;
  - contratto, stipulato nel 2018 tra Amiacque S.r.l. e la società CAP Holding S.p.A. per la messa a disposizione di spazi e servizi presso la sede di Via Rimini dal 16.03.2018 al 15.03.2021, successivamente prorogato fino al 31.12.2022. Nel corso del 2022 sono maturati a carico di Amiacque S.r.l. corrispettivi per Euro 95.298;
  - contratti di distacco di personale a libro della CAP Holding S.p.A., ma comandato totalmente o parzialmente presso la società Amiacque S.r.l., con addebito a quest'ultima dei relativi costi, ammontanti per il 2022 a Euro 1.868.594.

#### **Operazioni di carattere finanziario:**

- Tra Amiacque S.r.l. e CAP Holding S.p.A. è stato raggiunto accordo il 28.02.2017 (con successivo aggiornamento del 19 marzo 2018) affinché CAP Holding S.p.A. sia incaricata per il versamento del prezzo di acquisto che Amiacque S.r.l. deve a Brianzacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata con atto del notaio Anna Ferrelli di Milano, - repertorio 25673/11428 del 28.02.2017 iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo di Azienda attinente le attività industriali/commerciali, in ambito idrico, svolte in vari comuni del Nord Est Milanese e del sud-est di Monza e Brianza" (c.d. "2° STEP"), e per l'incasso del prezzo di vendita che Brianzacque S.r.l. deve ad Amiacque S.r.l. (cfr. la scrittura privata, autenticata dal notaio Ferrelli di Milano – repertorio n: 25672/11427-, del 28/02/2017, iscritto al Registro delle Imprese il 10/03/2017) in cambio del Ramo d'Azienda attinente le attività industriali/commerciali svolte, in ambito idrico, per vari Comuni del sud-est di Monza e Brianza. Le somme delegate erano Euro 15.594.319 da pagare ed Euro 2.091.661 da incassare. Le somme al 31.12.2022, dopo la compensazione, residuano in Euro 7.090.447;
- Accordo relativo alla centralizzazione di tesoreria (*sweeping cash pooling*) con cui CAP Holding S.p.A. gestisce centralmente la liquidità nell'ottica di armonizzare i flussi di cassa di Gruppo e di ottimizzare la gestione dei saldi attivi e passivi, utilizzando al meglio le linee di credito cumulate e neutralizzando gli effetti indesiderabili di posizioni finanziarie di segno opposto nei confronti del sistema bancario. I crediti infragruppo generati dal presente accordo sono produttivi di interessi il cui saggio è determinato in base alle condizioni medie ottenute da CAP Holding S.p.A. sul mercato dei capitali, in relazione alle varie forme tecniche accese. Il contratto, sottoscritto nel 2014 è stato successivamente rinnovato anche per il 2022 con durata fino al 31.05.2024. Tale posizione risulta pari a zero al 31.12.2022. Nel corso dell'esercizio 2022 sono intervenute le seguenti movimentazioni infragruppo in virtù dell'Accordo di *sweeping cash pooling*: nel mese di febbraio 2022 è stato interamente rimborsato da parte della Società Controllante CAP Holding il credito ascrivibile alla gestione

finanziaria di Gruppo per Euro 6.000.000, acceso nel corso del 2021; nel mese di aprile 2022 la Controllante CAP Holding ha trasferito eccedenza di cassa ai sensi del suddetto Accordo per euro 8.000.000 alla Controllata Amiacque, con successiva restituzione dell'importo dalla Controllata alla Controllante nel mese di luglio 2022. Sono maturati nel corso dell'esercizio, a valere su tale Accordo: euro 72 quali interessi attivi della Controllata vs la Controllante e euro 151 quali interessi attivi della Controllante vs la Controllata.

- CAP holding S.p.A. ha inoltre rilasciato in data 18/12/2019, nell'interesse di Amiacque S.r.l. a favore dell'Agenzia delle Entrate- Direzione regionale della Lombardia Ufficio Grandi contribuenti, garanzia (ai sensi dell'art.38bis del D.P.R.633/1972) per il rimborso della somma di Euro 2.461.600 a titolo di eccedenza dell'imposta sul valore aggiunto emergente relativa all'anno di imposta 2018. La stessa avrà durata, come previsto dalla garanzia stessa, di tre anni dal rimborso stesso (avvenuto nel mese di maggio 2020), ovvero, se inferiore, al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento, salva la sospensione del termine di decadenza di cui al secondo periodo del primo comma dell'art. 57 del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633.
- CAP Holding S.p.A. ha acquistato da Amiacque S.r.l. in data 16/12/2022 il credito d'imposta a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica per il 3° trimestre 2022 di cui all'articolo 3 del d. l. 21/2022 e ss. mm. ii., per un prezzo pari al valore nominale pari ad euro 3.426.386.

Non si devono, inoltre, menzionare significativi accordi fuori bilancio tra la Società e la controllante.

## 10. Impegni Contrattuali, Garanzie e Concessioni

Si elencano nella seguente tabella l'importo complessivo dei principali impegni e l'ammontare delle garanzie prestate.

Impegni , garanzie , passivita' potenziali	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
<b>Garanzie prestate</b>				
Fideiussioni per rimborsi IVA e carichi pendenti	2.461.600	2.461.600	0	0%
Nostre fideiussioni a garanzia	471.965	471.965	0	0%
Altre garanzie a favore di CAP Holding	314	370	(56)	-15%
<b>Totale garanzie prestate</b>	<b>2.933.879</b>	<b>2.933.935</b>	<b>(56)</b>	<b>0%</b>
<b>Altri impegni e passività potenziali</b>				
Impianti non di proprietà in uso	5.317.403	5.317.403	0	0%
Rate interessi a scadere su mutui passivi	508.393	668.856	(160.463)	-24%
<b>Totale altri impegni e passività potenziali</b>	<b>5.825.796</b>	<b>5.986.259</b>	<b>(160.463)</b>	<b>-3%</b>
<b>Totale impegni, garanzie, passivita' potenziali</b>	<b>8.759.675</b>	<b>8.920.194</b>	<b>(160.519)</b>	<b>-2%</b>

Di seguito alcuni commenti ai predetti importi:

- assunzione di obbligazione di pagamento per Euro 2.461.600 nei confronti della controllante CAP Holding S.p.A. in virtù della fideiussione da quest'ultima rilasciata in data 18/12/2019 a favore dell'Erario in relazione al credito IVA dell'anno 2018 della controllata Amiacque S.r.l. Si rileva che il costo della garanzia per rimborso crediti IVA, concessa ai sensi dell'art. 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633, dalla controllante CAP Holding S.p.A. nel 2021, per Euro 7.385, è rilevato nella voce costi per servizi;
- fideiussioni rilasciate dalla società a terzi, principalmente Comuni, a garanzia di lavori da eseguire per Euro 471.965;
- impianti di proprietà di Comuni e concessi in uso alla società pari a Euro 5.317.403;
- rate a scadere per interessi sui due mutui passivi per complessivi Euro 508.393;

## 11. Compensi ad amministratori e sindaci

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, i compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e all'O.D.V. ammontano rispettivamente ad Euro 99.415, Euro 64.259 ed Euro 54.322.

Indennità organi sociali	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazione	%
Indennità Consiglio di amministrazione	99.415	97.602	1.813	2%
Indennità Collegio Sindacale	64.259	71.067	(6.808)	-10%
Compenso organismo di vigilanza	54.322	54.246	76	0%
<b>Totale indennità organi sociali</b>	<b>217.996</b>	<b>222.915</b>	<b>(4.919)</b>	<b>-2%</b>

## 12. Compensi alla società di revisione

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, il costo sostenuto dalla Società per la revisione legale dei conti ammonta a euro 10.498.

La revisione legale del presente bilancio è affidata alla società BDO Italia S.p.A. L'Assemblea dei Soci del 27 maggio 2021 ha rinnovato l'affidamento dell'incarico di revisione legale dei conti alla società BDO Italia S.p.a. per il periodo 2021-2023, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 2409 bis del c.c., fissandone il relativo compenso in base annua pari a euro 10.498.

## 13. Obblighi di trasparenza per chi riceve erogazioni pubbliche

L'articolo 1, commi 125, terzo periodo, della legge n. 124/2017, così come modificato dall'art. 35 del DL 34 del 30/04/2019 (convertito in L.n.58 del 28/06/2019) Decreto crescita, impone alle imprese italiane, tra cui anche Amiacque S.r.l., di dare indicazione degli importi delle somme ricevute (incassate) nell'anno precedente di "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria" di ammontare pari o superiore a 10.000 euro, dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti (talune imprese pubbliche) indicati al primo periodo del citato comma 125.

Nello specifico, dal punto di vista oggettivo, l'informativa riguarda le erogazioni che hanno natura di "contributi", cioè erogazioni non riferite a rapporti sinallagmatici, sono inoltre esclusi i vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale, quali le agevolazioni fiscali e contributi che sono erogati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni.

In conclusione, sarebbero oggetto di pubblicazione esclusivamente le somme (o le utilità, in natura) ricevute nell'ambito di selettive "liberalità" alla società.

Sono comunque esclusi espressamente (dall'articolo 3-quater, comma 2, del decreto-legge n. 135/2018) gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234 se ed in quanto di essi si dichiara l'esistenza e l'obbligo di pubblicazione nell'ambito del predetto registro.

Si segnala che, dato il riferimento amplissimo ai soggetti "eroganti" effettuato dal primo periodo del citato comma 125, possono sussistere oggettive difficoltà nel conoscere la situazione sociale soggettiva di alcuni erogatori di somme (ci si riferisce al caso delle "società in partecipazione pubblica", per le quali non esiste un albo pubblico esaustivo consultabile).

Le informazioni da fornire sono:

- gli identificativi del soggetto erogante;
- l'importo del vantaggio economico ricevuto;
- breve descrizione del tipo di vantaggio/titolo alla base dell'attribuzione (causale).

Per quanto sopra si informa che nel 2022 Amiacque non ha ricevuto nessun “contributo” che possa rientrare in questa tipologia di informativa.

#### **14. Proposta sulla destinazione del risultato di esercizio**

Il Consiglio di Amministrazione, nel licenziare la presente nota esplicativa, propone ai Soci la seguente destinazione dell'utile netto, pari a 5.277.102 euro:

- 263.855 euro al fondo di riserva legale ex art 2430 del Codice civile
- 5.013.247 euro a fondo riserva patrimoniale.

#### **15. Eventi successivi**

In merito al permanere di un clima di incertezza legato al conflitto in Ucraina che, oltre a fiaccare la crescita del PIL a livello mondiale, ha comportato un ulteriore spinta al rialzo dei prezzi delle materie prime e, soprattutto degli approvvigionamenti energetici che, a loro volta, hanno ulteriormente alimentato l'inflazione, spingendo le Banche Centrali ad adottare politiche monetarie restrittive, per quanto oggi valutabile, non si ritengono sussistere significative incertezze in merito alla continuità di Amiacque S.r.l.

Non si può tuttavia del tutto escludere che i fatti di cui sopra possano in futuro interessare Amiacque S.r.l, specie tramite la società CAP Holding S.p.A. che è il principale cliente della società, oltre la dimensione già considerata per la redazione del presente bilancio, come riflesso di effetti indotti dalla crisi ed effetto per le disponibilità liquide del Gruppo e quindi anche per la società Amiacque S.r.l..

Si segnala che nel mese di Marzo 2023 è stato effettuato un trasferimento di eccedenza di cassa dalla Società Controllata Amiacque alla Società Controllante CAP Holding ai sensi dell'Accordo relativo alla Gestione finanziaria di Gruppo (accordo di “sweeping cash pooling”) per Euro 10.000.000 di cui già ai paragrafi 3 “Gestione dei rischi finanziari” e 9 “Operazioni con parti correlate”.

Non si segnalano ulteriori e particolari eventi di rilievo, successivi alla data di chiusura dell'esercizio.

*per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Pierluigi Arrara*

Amiacque S.r.l.  
Sede Legale in Milano (MI) – Via Rimini n. 38  
Capitale Sociale Euro 23.667.606,16 interamente versato  
Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi, Codice Fiscale 03988160960  
R.E.A. n. Mi - 1716795

---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**All'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società "**AMIACQUE S.R.L.**" al 31 dicembre 2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 5.277.102. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti BDO ITALIA S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale *ex art. 2409 c.c.*

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società "AMACQUE S.R.L." al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

## **3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

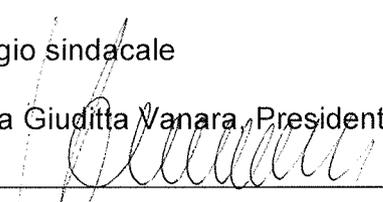
Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

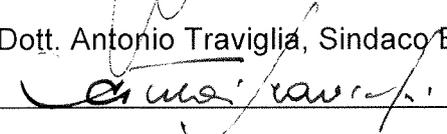
Milano, 5 aprile 2023

Il Collegio sindacale

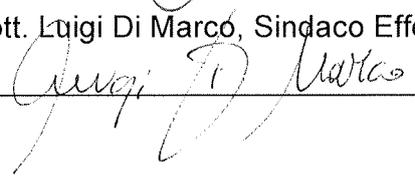
Dott.ssa Giuditta Vanara, Presidente del Collegio Sindacale

  
\_\_\_\_\_

Dott. Antonio Traviglia, Sindaco Effettivo

  
\_\_\_\_\_

Dott. Luigi Di Marco, Sindaco Effettivo

  
\_\_\_\_\_



**Amiacque S.r.l.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022*

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della  
Amiacque S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Amiacque S.r.l. (la società), costituito dalla situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Amiacque S.r.l. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Amiacque S.r.l. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 5 aprile 2023



BDO Italia S.p.A.  
Claudio Tedoldi  
Socio